IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 95. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 6 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Alla Consulta.

Abbiamo sott'occhio la *N. Gazzetta di Zurigo* con una recente corrispondenza da Roma sulla situazione alla Consulta, sulla politica estera dell'Italia e su di tutto un po', come se si trattasse di una truppa alla giarrettiera.

Comincia col dire che nella politica dell'on. Prinetti all'energia non s'è accoppiata la sapienza: che quella coll'Austria specialmente in grave sbaglio che in parte si sta scontando che l'interpellanza sulla occupazione di Bomba non ebbe sufficiente risposta, non badando l'arcuno alle dimostrazioni di amicizia di Delcassé e di Chamberlain; che la decisione delle più importanti questioni, coi torbidi in Oriente, nei Balcani, nel Marocco e delle tariffe doganiere in vista, è lasciata al caso.

Si meraviglia che gl'italiani già tanto ostili alla politica coloniale si preoccupino ora d'ogni foglia che si muova sulle onde del Mediterraneo e che questa politica Crispina di gran polenza e ora approvata a destra e a sinistra dalla Camera.

Finalmente dopo un nuovo giro attorno alla famosa bomba archeologica dell'on. De Marchis, che potrebbe divenire domani un fatto compiuto, la corrispondenza dice che intanto l'Italia è stata esclusa dall'accordo austro-russo nella questione balcanica, che la politica sbagliata verso l'Austria non può restare senza influenza nei rapporti colla Germania e compromettere la posizione dell'Italia nella Triplice, ecc., anche dopo essersi riformare alla savia politica di Visconti-Venosta.

In verità non è facile mettere assieme tante corbellerie in una sola corrispondenza.

Noi non abbiamo il compito di difendere gli uomini preposti al Governo, ma abbiamo il diritto ed anche il dovere di rettificare gli spropositi, che si divulgano a danno della situazione politica dell'Italia all'estero.

Eppero cominciereme anche noi dal notare che la bomba della Grenaica, dopo le recise dichiarazioni del Governo, fu chiusa alla Camera dei Comuni, quiche il corrispondente svizzero non è rimasto soddisfatto di quelle fatte a Montecitorio dal sottosegr. di Stato on. A. Bacceli, e colata a fondo e non val la spesa di riparlarne.

Circa la politica verso l'Austria-Ungheria non sappiamo in che sia stata sbagliata. Vi può essere stata, come già dicemmo, qualche inerzia nel primo periodo in cui l'on. Prinetti assunse la direzione della politica estera, ma in seguito l'ha ripresa con molta energia sul binario, tracciato da Visconti-Venosta e il fatto finale della rinnovazione della Triplice, accentuandone quel carattere altamente difensivo e pacifico, col quale veniva considerata dal Visconti-Venosta, all'unisono col Governo di Vienna, basta a troncare ogni dubbio sull'indirizzo lealmente amichevole seguito dall'Italia verso l'Austria-Ungheria.

In quanto all'esclusione dell'Italia dalla questione balcanica, anche questa è una fantasia. L'Italia, in diverse occasioni e suo tempo, non poteva prendere, per ragioni storiche ed etniche, pur tenendosi nella prima linea della Potenze più interessate, l'iniziativa assunta dalla Russia e dall'Austria, ma fu la prima ad associarsi, onde scrisse l'effetto, a quanto fu stabilito dalle Potenze firmatarie del trattato di Berlino.

In quanto al Marocco, si capisce assai meno perche l'Italia debba fare una politica diversa da quella delle Potenze più direttamente interessate.

Strana poi e la confusione che fa il foglio di Zurigo tra le negative tendenze coloniali d'una volta e le preoccupazioni dell'Italia per tutto ciò che riflette il Mediterraneo, che fa parte della nostra integrità territoriale.

Del resto anche qui il completamento, definitivo dei Prinetti, degli accordi colla Francia, già fissati da Visconti-Venosta, e che ebbero per effetto di ravvivare le cordiali relazioni coll'Inghilterra e di assicurarci, per l'avvenire la pace, cui abbiamo diritto nel Mediterraneo, prova che la politica seguita finora dall'Italia all'estero è, per gl'italiani almeno, abbastanza soddisfacente.

Infine, quali fatti o avvenimenti si sono presentati, dacchè per l'assenza dell'on. Prinetti, il disbrigo degli affari alla Consulta è rimasto all'on. Morin, coadiuvato dal Sotto Segretario di Stato?

Nessuno. Si è continuato per la stessa via e nello stesso indirizzo, e a parte le perdite non gotre certo a subire alcuna sensibile alterazione, per la semplice ragione che esso risponde ai veri e sostanziali interessi dell'Italia, se anche pare insufficiente ai corrispondenti svizzeri.

Politica e Diplomazia

Belgrado, 5 — Oltre il Min. degli esteri si è dimesso anche quello dei Culti, Lazarevic, a causa di dissensi coi suoi colleghi, relativamente alla revisione della Costituzione.

S. Giacinto (Chili), 5 — Per lo stato di salute del Pres. della Repubblica, Jerman Riesco, le funzioni presidenziali sono state trasmesse al Pres. del Cons., Ramon Barros Luco, il quale formerà un nuovo Ministero, uniformandosi ai voti della maggioranza parlamentare.

Il programma politico di Barros Luco tenderà principalmente all'amministrazione.

Berlino, 5. — Il sig. Pelldram, min. pl. a Porto Principe, nominato ministro nel Venezuela, partirà quanto prima per Caracas.

Vienna, 5. — Desta una certa impressione la dichiarazione del conte Appony, che quando col 1. maggio si dovesse governare senza l'approvazione dell'esercizio provvisorio, egli lascierebbe la presidenza della Camera e uscirebbe dai partito liberale.

S. Copenaghen, 5. — Stasera dopo un pranzo dato da Cristiano Imperatore Guglielmo si è imbarcato alle 9,30 a bordo del *yacht* imperiale *Hohenzollern*.

Nella Somalia.

Londra, 5. — Si ha da Galdi in data del 31 marzo scorso (via Hamotile-Aden) che la marcia della colonna Manning fu estremamente penosa.

Allorchè la colonna giunse a Galadi, trovò in piazza già occupata dalla colonna Kenna, giunta il giorno prima, dopo aver sostenuto una viva scaramuccia colla cavalleria del Mad Mullah, che fu respinta e lasciò: 5 morti, 15 prigionieri, alcune donne, 130 cammelli e 2000 capre.

Tremila bagnaiga, armati di lancia, hanno raggiunto il Mad Mullah ad El Halrad, ove è stato costruito un forte. Le operazioni della spedizione inglese dovranno continuare perchè le truppe del Mad Mullah, bene equipaggiate, tengono sempre la campagna.

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 5. — Il *Temps* ha da Tangeri che il ministro di Spagna, De Cologan, ha ricevuto un dispaccio dal comandante delle truppe spagnuole di guarnigione a Melilla, il quale annuncia che le tribù vicine hanno fatto causa comune col Pretendente.

Un generale marocchino, inviato nel Riff a reclutare truppe, si troverebbe in situazione critica ed ha richiesto alle autorità di Tangeri il sollecito invio di truppe ed una mitragliatrice.

A Fez la situazione è assolutamente calma.

Repubblica Dominicana.

(S) **San Domingo**, 5. — Il presidente della Repubblica Dominicana, dopo aver equipaggiato gli insorti, e giunto colle truppe dinanzi alla capitale. Dopo aver ordinato la resa ha cominciato l'attacco. Il combattimento è durato due ore.

Parlamenti Esteri

Rumania.

(S) **Bucarest**, 5. — La sessione parlamentare è stata chiusa con un Messaggio reale, il quale rivela la grande attività del Parlamento nell'ultima sessione e l'importanza economica per la Nazione delle leggi approvate e ringrazia per l'appoggio dato dal Parlamento al Governo.

Politica commerciale degli S. U.

Minneapolis, 5. — Il Pres. Roosevelt parlò iersera delle tariffe doganali, dicendo che la prosperità straordinaria acquistata dagli Stati Uniti è dovuta ad un sistema di tariffe basato su alcuni principii ben definiti, il più importante dei quali è quello della protezione degli interessi di tutti gli americani, produttori o commercianti, operai o filosofi.

Gli americani, soggiunse Roosevelt, non possono avere neppure l'idea di abbandonare questo sistema; però in un paese in cui la produzione subisce frequenti cambiamenti è importante che si possa valersi nella sua economica di nuove condizioni. Noi dobbiamo perciò conservare il sistema protezionista, modificandolo in tutti i casi in cui sia necessario.

La questione delle tariffe, conchiuse, è assolutamente distinta ed indipendente da quella dei *trusts*, sui quali nessuna modificazione di tariffa potrebbe avere effetti sensibili.

Noi siamo in prima linea nella grande concorrenza del commercio e non dobbiamo cambiare alcun elemento di natura tale, da mutare la posizione che abbiamo trionfalmente acquistata.

Cose di Spagna.

(S) **Madrid**, 5. — Tutti i comizi e riunioni di ieri sera furono vietati.

Alle 9 e 1/2 furono disordini in diversi punti.

Nel pomeriggio furono scagliati sassi contro la carrozza del capitano generale Macias, credendosi vi fosse dentro un ministro; ma essendosi affacciato allo sportello il cap. gen. questi venne acclamato.

A mezzanotte l'agitazione continuava ancora.

Vi furono in diversi punti disordini seri; la polizia fu costretta a caricare e dimostrarsi. Secondo informazioni ufficiali, nei conflitti avvenuti vi fu un solo morto; sono invece numerosi i feriti.

Lega navale tedesca.

(S) **Berlino**, 5. — Al Congresso della Lega navale germanica a Monaco di Baviera il R. Console d'Italia qui rappresentò la Lega navale italiana.

Al ricevimento intervennero i Principi di Baviera.

Il P. Pres. della Lega germanica, principe Salm-Horstmar, e il vice-pres., anm. Holtmann, dimostrarono la più viva soddisfazione di vedere rappresentata al Congresso la Lega navale italiana ed entrambi fecero voti per lo sviluppo della Società sorella.

Il Console italiano, comm. De Oldenbourg, con elevato discorso, disse che la Lega italiana segue con grande interesse e simpatia l'opera della Lega tedesca. Accenna ai legami di amicizia che stringono Italia e Germania. E, dopo un caldo saluto ai presenti, conclude: « Questo simpatie sorgano dalla coscienza che, tanto la flotta tedesca che quella italiana, come potenti strumenti di forza, servono al medesimo intento principale, la conservazione della pace mondiale, alla cui sicurezza da tempo e durevolmente io sono allietato. »

Il pranzo dato dal Principe reggente venne invitato, insieme alla Presidenza della Lega navale, il Console d'Italia.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 5 — Il *Matin* da il programma del viaggio del ministro della P. L. Chaumié, in Italia ed in Grecia.

Egli partirà il 9 alle 13 col *Paris-Rome-express*, accompagnato da Ronjon, direttore delle Belle Arti, da Mougie, capo agg. del suo gabinetto, da Paul Chaumié e da Bayes, dir. dell'insegnamento superiore e primario. Dopo una fermata a Pisa e Firenze il ministro giungerà a Roma il 13 o il 14 aprile.

Il 18 avrà luogo la solenne cerimonia del centenario della fondazione a Venezia.

Il 25 aprile assisterà all'inaugurazione dell'Esposizione di Belle Arti e alla posa della prima pietra del nuovo campanile a Venezia.

Il ministro si recherà poscia ad Atene o a Delfo e nel ritorno passerà per Costantinopoli.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 5 — Il Consiglio di guerra di Mitrovitza ha continuato a 15 anni di lavori forzati il soldato Ibrahim, autore dell'attentato contro il Console russo.

Costantinopoli, 5 — Gli ambasciatori di Russia e Austria-Ungheria hanno successivamente conferito col Sultano sulla situazione in Albania, di dove finora non si sono ricevute altre notizie.

Dopo questi due fatti dicono che il Governo dopo la Nota severa della Russia ha sequestrato grande quantità di armi destinate alle bande. A Dubnitza i gendarmi fecero fuoco su alcuni insorti che tentavano introdurre fucili in Turchia.

Nuove bande appaiono nel distretto di Jumayoe sono inseguite dalle truppe turche.

(S) **Vienna**, 5. — La voce corsa della morte del console russo a Mitrowitza è falsa; le sue condizioni di salute sono migliori.

(S) **Parigi**, 5. — Il *Temps* ha da Costantinopoli che nella udienza accordata ieri dal Sultano, Giglielmo *Stolamlik*, l'ambasciatore austro-ungarico, barone Calice, e l'ambasciatore russo, Zinowieff, consigliarono avvenimenti al Sultano di prendere energiche misure contro gli albanesi, la cui insurrezione comincia a prendere proporzioni gravi e non senza pericoli per l'impero stesso.

Il Sultano promise ancora una volta di provvedere ed avrebbe ordinato che siano reclutati 22 battaglioni per occupare militarmente l'Albania.

Ebbero parola, già generalissimo dell'esercito turco nella guerra greco-turca, avrebbe il comando supremo delle truppe della Macedonia.

Un ispettore inglese è segnalato fra gli albanesi ed attende il *vilayet* di Scutari, i quali si lagnerebbero delle vessazioni di Essard pascià, capo della gendarmeria.

La Compagnia delle Ferrovie orientali ha dichiarato che non vuole rendo responsabile il Governo ottomano dei danni che essa

Secondo un dispaccio da Vienna si crede sapere che Dalfonzo, capo della organizzazione interna della Macedonia, diriga la sollevazione generale in tutta la regione.

Lo stesso giornale ha ancora da Costantinopoli che il progetto attribuito ai macedoni di far saltare l'ambasciata russa e la Banca Ottomana colla dinamite è confermata da una Nota ufficiale, nella quale si dice che la Porta, avendo ricevuto informazioni segrete che i Comitati macedoni hanno progettato altri attentati colla dinamite oltre a quello contro le ferrovie e specialmente a Costantinopoli ed a Salonicco, ha preso le misure di polizia e militari più severe.

Credito, Industria, Commercio

Il mercato internazionale nella settimana scorsa ha subito ancora un po' dell'influenza dei venti variabili di marzo ed ha esordito con molta calma e con non poca indecisione, non avendo la risposta dei premi provocato alcuna variazione nell'andamento generale.

Il mercato francese si mostrò alquanto mal disposto alla vigilia della liquidaz one, malgrado la facilità del denaro a 3 1/4, e ciò in causa della incognita di varie posizioni da liquidare, oltre quelle già liquidate in perdita.

La debolezza nelle rendite francesi e quella che venne ad aggiungersi nel gruppo ottomano per la piega delle cose balcaniche facevano temere una liquidazione molto spinosa.

E le spine non mancarono, ma si sono potute togliere, con dolore si, ma senza ricorrere ai ferri chirurgici: la tendenza del mercato rimase però piuttosto pesante.

In migliori condizioni si è trovato il mercato inglese per una viva ripresa nei consolidati e molta fermezza nei valori minerari; mentre i tedeschi durante la settimana non mostrarono molta vita.

In due della settimana è apparso un raggio di sole che lascia sperare un miglioramento al Sud ed anche al Nord, se gli albanesi, gli arnauti e i macedoni si decidono a lasciar passare le riforme che Sultano, che questa volta pare proprio deciso a farle applicare.

Il mercato nostro, che ormai ha preso pei valori una fisonomia propria, esordì, sempre illuminato dall'attelene, con disposizioni eccellenti e con nuova fermezza nei valori bancari e ferroviarii, fermezza che si propagò a parecchi altri valori e si mantenne, con qualche inevitabile realizzo, durante tutta la settimana, laniochè il cronista quotidiano nel bollettino di sabato diceva: chiudiamo la settimana con un mercato brillantissimo, tranne per le rendite, piuttosto trascurate.

Siccome col primo aprile si sono staccati per alcuni titoli i coponi dei dividendi del 1902, è bene dare un'occhiata dal prospetto comparativo sul progresso conseguito nei corsi, ma in generale quasi tutti i valori hanno guadagnato terreno e pare vogliano proseguire la marcia. Badiamo a non riscaldarci troppo!

Mercato inglese.

	28 marzo	*4 aprile*
Consolidato . .	90 1/16	91 1/16
Italiano . . .	101 3/4	101 7/8
Turco. . . .	23 5/8	23 15/16

Banca d'Inghilterra — L'espansione della circolazione nella settimana scorsa è uscita dall'ordinario per le molteplici esigenze della liquidazione trimestrale. La riserva e quindi diminuita di 2.294.000 st., restando a 25 milioni di st. mentre la proporzione agli impegni è scesa di 3 punti, rimanendo a 43 e 3/4.

Sebbene si tratti di movimento transitorio, la situazione monetaria è sempre forte.

Il tasso di sconto, più facile, si è aggirato nel mercato libero sul 3 e 1/2.

Mercato francese.

	28 marzo	*4 aprile*	
3 0/0 francese.	99,75	99,32	
3 0/0 perp. .	99,97	99,80	
Italiano . . .	102,60	102,65	
Spagnuolo . .	87,60	88,05	
Rendita turca .	29,87	29,05	
Banca di Francia		*Differenza dal 26 marzo*	
	2 aprile		
Riserva oro. .	3,815,629,994	—	12,995,826
Id. argento	1,099,084,341	—	687,230
Portafogli . .	880,063,212	+	179,360,366
Anticipazioni .	459,877,907	—	20,059,113
Conti correnti .	490,667,246	+	85,430,733
Id. col Tesoro	178,922,850	—	67,946,302
Circolazione. .	4,373,356,370	+	100,424,286

Mercato italiano.

	28 marzo	*4 aprile*
Rendita 4 1/2 0/0	107,—	106,ox
Rendita 5 0/0 .	102,87	102,90
Rendita 3 1/2 .	99,—	99,—
Banca d'Italia .	947,50	948,—
Id. Commer.	764,—	719,—
Credito Italiano.	522,—	534,—
Fondiario Ital..	534,— ex	536,—
Banco di Roma .	124,—	118,—
Banco Gottieni.	103,—	103,—
Mediterranee .	491,50	490,50
Meridionali . .	706,—	706,50
Sicule	478,—	479,—
Navigazione. .	436,—	442,—
Elba	311,—	337,—
Acciaierie . .	1773,—	1776,—
Società Veneta.	114,—	156,—
Acqua Marcia .	1490,—	1495,—
Gas	1225,—	1247,—
Omnibus . . .	316,50	316,50
Condotte. . .	299,—	310,—
Immobiliari . .	269,—	280,—
Tiba	305,—	313,—
Metallurgiche. .	145,—	148,50
Ferriere . . .	86,—	93,—
Zuccheri nuovi	100,—	101,—
Id. Valsacco	122,—	126,—
Montecatini . .	117,—	122,—
Molini. . . .	90,—	89,—
Fondiaria Roma.	719,—	700,—
Cambio.	100,05	100,00

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		10 marzo 903	20 marzo 903
Cassa	Monata metallica L.	414,152,000 —	415,447,000 —
	Cambiali estere. »	82,504,000 —	84,274,000 —
Riserva	Biglietti di Stato di corso legale. »	24,640,000 —	27,247,000 —
	Fortafoglio e anticip. »	248,081,000 —	239,348,000 —
	Anticipaz. al Tesoro. »	—	—
	Fondi pubblici. . . »	183,456,000 —	183,437,000 —
	Oper. con consenite »	—	—
	dalla legge 10 ag. 93 »	162,149,000 —	162,143,000 —
	Spese tasse, sofferen. »	2,921,000 —	2,954,000 —

PASSIVO

Circolazione	L.	1,907,564,000 —	1781,331,000 —
Debiti a vista . . .	»	78,129,000 —	80,127,000 —
Id. a scad. (per effetti)	»	93,529,000 —	89,339,000 —
Rendite del corrente e arretrate	»	5,655,000 —	6,005,000 —

NOTE AGRARIE

L'aspetto delle campagne — La stagione invernale, essendo corsa normale, le campagne presentano un ottimo aspetto: i frumenti crescono con vigore e generalmente hanno assunto un bel colore verde-cupo, che è di ottimo augurio.

Un abbonato agricoltore, che va estendendo l'uso delle concimazioni chimiche, domanda se il nitrato di soda ai frumenti debba darsi subito. Noi consigliamo a non aver fretta. Perchè quando il nitrato si somministra presto, l'effetto sulla vegetazione ne è immediato e visibilissimo. Le piante crescono con vigore grande ed improvviso ed assumono un bellissimo aspetto. Se invece la somministrazione si fa tardi, quando la vegetazione non è più nel suo pieno, e la pianta e separatamente sta a formare la spiga, allora è su questa che il nitrato influisce e quindi può rendersi cinscuno conto dell'utilità del nitrato proprio alla spiga. Indiscutibile del resto l'azione del nitrato, quando proprio il grano ha bisogno di essere nutrito.

Ed a proposito di concimazioni, un giardiniere di S. Remo ci scrive aver ottenuto efficacissimi risultati da una concimazione per inafiamento con una soluzione composta di 6 kg. di perfosfato, 2 di cloruro potassico, 25 di solfato ammonico e 4 di gesso, sciolti tali ingredienti in 500 litri di acqua.

E una modificazione della formola Wagner, che pone in maggiore copia sale nutritivo e che fu composta dalla Società romana di concimi chimici, ora diretta dal signor Hoffmann, che si trova in commercio.

Miglioramenti nell'Agro Romano. — Mentre la legge per l'Agro Romano trovasi allo studio del Senato del Regno, torniamo così la questione donde partì la prima volta, per iniziativa del senatore Salvagnoli, è motivo di buon augurio per gli effetti della legge, quelli specialmente che riguardano gli incoraggiamenti, il vedere che la migliorie, per privata iniziativa, si estendono e che per quanto lenta una trasformazione si va verificando nelle vicinanze di Roma. Anche S. M. il Re, nel conversare qualche tempo fa con i soci del Comizio agrario, disse che nelle sue escursioni campestri aveva notato qua e la un sensibile risveglio nell'agricoltura romana, ed è ciò che io spesso ho ripetuto in queste colonne, distinguendo così le buone iniziative dalla inerzia; e queste buone iniziative sono ese tanto più facili, quanto alla intelligenza ed attività del conduttore e coltivatore, si associa la buona volontà ed il concorso del proprietario, sia con l'intervento del capitale, sia con concessioni speciali, facilitando le colture, revocando i divieti di rompere ecc.

Uno di tali esempi ho riscontrato in questi giorni nella tenuta *Tre Sopteca* del principe Massimo Lancellotti affittata al cav. Pio Santini.

Questa tenuta era priva assolutamente di acqua potabile per gli uomini e per gli animali, avendo un solo fontanile a cielo aperto, una proprietà stretta per larghezza di superficie, ma estesa per lunghezza che si prolunga per oltre sette chilometri, una vera *fettuccia*. Ora il Principe ha costruito una vasta riserva Marcia, mercè la quale furono costruiti ampi e ben fatti fontanili, condotta l'acqua nei pressi dei casali e nella stalla ad quanto è necessario, per quale dire poi.

Ecco l'intervento del proprietario che conduria l'affittuario.

Il *Quarto della Sorcave* che misura ett. 36, nel quale era stata per lo innanzi iniziata la trasformazione agraria, ha avuto una nuova sistemazione dal cav. Santini, riducendone una parte ad orto, cedendo, cioè il rimanente a coloni, avendata di frumento, fava, biada e barbabietola da foraggio. A sostituire la vecchia fratta deperita, se ne è impiantata una ottima di gelsi e di spino bianco, e come che questo quarto è dotato di un buon fabbricato e può costituire un podere a sè, non manca del pollaio e di un pozzo per l'abbeveratoio.

Dall'altro lato della Precestina, si estende la riserva delle *Bordasse*, che nella sua estrema fronte confina con la linea ferroviaria Roma-Sulmona.

Qulvi un buon lavoro fu eseguito dal Consorzio idraulico, addirizzando in linea retta il fosso, al quale sinistrano i fossi secondari: compiuto tale importante lavoro di bonifica idraulica, fu dal cav. Santini spianato il terreno, regolarizzati i fossi di scolo ed impiantato un medicato di circa 2 ettari, nella quale progressivamente estendendosi ed utilizzando le altre superfici a frumento, favetta, barbabietola e biada.

Nella sistemazione di questa riserva il cav. Santini ha con savio discernimento saputo utilizzare tutte le acque sorgive o defluenti nel collettore, con le quali a mezzo di incastri, si può rendere irrigabile buona parte di questa valle.

Un altro importante lavoro di bonificazione idraulica ed agraria fu dal cav. Santini eseguito nelle vicinanze della linea ferroviaria presso Becca di Leone. Anche qui mediante la regolarizzazione dei fossi, fu sistemato il terreno ed impiantato un medicaio già rigoglioso, essendovi stato fatto il maximum eseguibile il primo taglio: anche questo medicaio sara esteso, avendo soppresso il canneto, regolate le superfici del terreno, in guisa che queste acque possano pure in questa valle essere passibile la irrigazione; infatti una parte di questa valle è già adibita alle colture ortive.

Da questo punto un ampio stradone, fiancheggiato da alberi, conduce al Casale delle Cappellette, in prossimità del quale il cav. Santini ha costruito un'ampia stalla a regola d'arte, dove s'allevano vacche latifere e la stalla è capace di circa 50 capi. È dotata nel suo interno di acqua Marcia, è bene areata, con igienica pavimentazione, sotto regolare delle urine, le quali, a mezzo di fognolo, scaricano al pozzetto ove va ora a costruirsi la concimaia.

Mercè l'abbondante letame che si produce, si rendono possibili le concimazioni nelle parti meno fertili del fondo.

Questa consociazione d'intenti tra proprietario ed affittuario e commendevolissima ed io mi auguro che altri seguano l'esempio.

Giunge allora opportuna la legge che incoraggia, e così come spera il Ministro Baccelli, la misura dell'espropriazione non sarebbe mai applicata.

Miles agricola.

ARMI ED ARMATI

Leva del 1903

Il Ministero della guerra ha determinato che la Sessione della leva sui nati nel 1883 sia aperta il 25 del corrente aprile e che sia chiusa il dì 16 dell'ottobre venturo.

L'estrazione del numero principiera col giorno 7 del maggio prossimo e proseguira senza interruzione.

I consegli di leva per l'esame definitivo e l'arruolamento degli inscritti si riuniranno il dì 18 del giugno.

Ufficiali di complemento della fanteria

Il Ministero della guerra ha determinato che un dato numero di ufficiali subalterni dell'arma di fanteria sia chiamato alle armi per il periodo dal 15 maggio prossimo al 30 settembre successivo.

A cotesti ufficiali saranno corrisposti gli assegni del proprio grado.

Le domande dovranno essere trasmesse al ministero della guerra entro il dì 20 dell'aprile corrente. Saranno preferiti quegli ufficiali, che nello scorso anno avessero fatto domanda di essere chiamati in servizio temporaneo, sempre che dichiarino di confermare quella domanda.

Il ministro Morin.
e gli operai dell'Arsenale di Spezia.

Ecco il testo del telegramma che l'on. Morin ha inviato al Sindaco di Spezia, conte Della Torre, relativamente allo sciopero degli operai di quel Regio Arsenale:

« V. S. è nel vero attribuendomi propositi di miglioramenti progressivi nelle condizioni degli operai. Che il Ministero proceda in questo modo la dimostra il fatto che nell'esercizio 1900-901 con una forza media superiore ai 17 mila operai la spesa di mano d'opera è stata di circa 16 milioni, mentre che nell'esercizio corrente con una forza modesta di 16 mila operai la spesa oltrepassa intanto 16 milioni e 800 mila lire.

La nuova legge delle pensioni, recentemente attuata, cagiona un aumento di spese, che andrà annualmente crescendo.

I miglioramenti ragidi e simultanei come si richiederebbero, cresceebbero nel bilancio difficoltà insormontabili.

Ad ogni modo il Ministero è sempre benevolmente disposto verso gli operai, ma nella situazione attuale non deve fare altro che esortarli, nel loro stesso interesse di rientrare nell'ordine.

Quando sarà ripreso regolarmente il lavoro non avrò alcuna difficoltà a ricevere una Commissione di operai come l'avrei sempre ricevuta, qualora me ne fosse giunta domanda regolare per via gerarchica.

Il viaggio del Re d'Inghilterra.

(S) **Parigi**, 5 — Il *Gaulois* afferma che il Re d'Inghilterra verrà a Parigi il 2 maggio.

Vi sarebbero pranzi da gala all'Eliseo ed all'Ambasciata britannica ed una grande rappresentazione all'Opera.

Il Re si fermerà a Parigi tre o quattro giorni.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi.**

Decisioni pubblicate il giorno 3 aprile 1903

Francese Alessandro - avv. Piccini e G. Astengo - c. Min. Int., G. P. A. e Com. di Chieti per l'annull. del d. r. 2.8.1902 sulla liquidazione della pensione di riposo dovutagli quale segretario del Comune.

Rel. Sandrelli – Risarrato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Cassu Attilio - avv. G. Satta Semidei, G. Sabatini e V. Scialoia - c. Pref. Cagliari - avv. or. gen. - e c. Costa Luigi, per l'annull. del d. p. 4-11-1902 sulla aggiudic. della osteteria comunale di Serramanna.

Rel. Sandrelli — Accolto in parte.

— Zezon Gennaro ed altri assistenti dell'Uff. Tecnico del Municipio di Napoli - avv. F. Nardelli - c. Min. Int. e c. Comm. Napoli - avv. V. Pizzuti e V. Lemmo - per l'annull. del d. r. 28-2-1901 sulla nomina di undici assistenti.

Rel. Sandrelli — Accolto in parte.

— Com. di Bisaccia - avv. A.Lucci - c. Prof. Avellino - avv. or. gen. - e c. Romarà Pietro - avv. V. Riccio - per l'annull. del d. p. 27-8-1902 sulla colloc. della osatteria.

Rel. Alpi — Dich. irricevibile.

— Morticelli mons. Giuseppe e can. Dr. Marco Girolamo - avv. V. Rinaldi e C. Rinaldi - c. Min. P. - per l'annull. del provv. min. sulla riapertura del Seminario di Atri e la conduzione di lasciarne fuori il Do Marco.

Rel. Di Prampero — Accolta.

— Congr. di carità di Isnia - avv. V. Lollini ed A. Barbieri - c. G. P. A. di Bologna e c. Com. di Mardano - avv. R. Ambrosini - per l'annull. della deis. 16-10-1901 sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. Alpi — Respinto.

— Lunati Pietro ed altri - avv. E. Fortunata ed I. Barrè - c. G. P. A. di Alessandria per l'annull. della deis. 30-10-1902 sulle elez. avvenute il 29-6-1902 in Castel San Pietro.

Rel. Perla - Riservato il merito: richiesti altri incombenti.

— Com. di Napoli - V. Lemmo e V. Pizzuti - c. G. P. A. di Napoli e c. De Stefano Vincenzo - avv. M. Marcuzzo, P. Brindisi e V. Macharinaa Ramari - per l'annull. della deis. 4-12-1902 sulla espuls. del De Stefano dal Corpo della guardia municipali.

Rel. Pinchorla — Respinto.

— Confrat. dei Disciplinati e di San Nicola in Vercelli - avv. C. Bianchetti e G. Salvatori - c. Min. Int. e c. Congr. di carità di Vercelli - avv. C. Sacco - per l'annull. del d. r. 1-12-1901 che concentro in questa alcuni luoghi.

— Cap. Matropol. di Sant'Eusebio in Vercelli c. Min. Int. e c. Congr. di carità di Vercelli per l'annull. dello stesso d. r. che concentro altri luoghi nella Congregazione.

Rel. Alpi — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Randino Francesco e Randino Giuseppe - avv. G. Forni - per la sospensione del d. del prefetto di Palermo 22-4-1903 sull'aggiud. di una gabella.

Rel. Alpi - Respinto.

— Ospedale di S. M. Nuova in Firenze - avv. F. G. Cosolachi - c. Min. Int., c. Com. di San Martino dell'Argine - avv. G. Rivarol - e c. Com. di Marzana per l'annull. del d. m. 29-4-1901 sul rimborso di spese di spedalità.

Rel. Cagnetta — Respinto.

— Congreg. di carità di Sassa Aurunca - avv. G. Casalli - c. G. P. A. di Caserta e c. Tisco Modestino - avv. V. Machenisua Ramieri - per l'annull. della deliberazione 3-7-1901 sul bocata di questa dall'ufficio di fattora di campagna.

Rel. Cagnetta — Riservato il merito: rinvati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

— Min. Int. - avv. gr. gen. - c. Opera Pia Vescovi-Farroni e Parroco del Com. di Calcio per l'annull. delle deis. 3-7-1899-13-12-1901 della G. P. A. di Bergamo sul rimborso di spese per il mantem. di inabili al lavoro.

Rel. Bontvegna — Accolto.

— Min Tes. - avv. gr. gen. - c. Chiesa Laicale di Santa Maria in Canonia per l'annull. della deis. 12-5-1899 della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese per il mantem. di indig. inabili al lavoro.

Rel. Perla — Accolto.

— Luigini Agostino - avv G. Tavoggi - c. Min. Guerra - avv. gr. gen. per l'annull. del d. r. 21-5-1902 che revocò dall'impiego di ten. di cavalleria.

Rel. Sarena — Respinto.

— Com. di San Biagio di Colloto - avv. G. B. Radaelli e F. Vendramini - c. Min. LL. PP. per la rif. e l'annull. del d. r. 23-1-1902 sulla straz. di un fondo nel bilancio del Com. per la sistemazione di una strada comunale.

Rel. Pantaleone — Respinto.

— Com. di Castellarmiati - avv. G. Di Stefano e V. Salemi - c. Cesarea Paolo - avv. E. Bianzi ed E. Lovi - per l'annull. delle deis. 27-11-1899 dalla G. P. A. di Girgenti che rannigrò questo nell'affare di segrest. del Comune.

Rel. Cagnetta — Dich. irricevibile.

— Casti dott. Porfilio - avv. V. E. Orlando - c. Min. Int. e Com. di Alcamo - per l'annull. del d. r. 16-1-1902 che respinse altri ricorsi suoi.

Rel. Serena — Accolto.

Atti del Governo

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: il colonnello Barattelli cav. Francesco del Commissariato militare già in aspettativa (a domanda) ed il capitano Calandrelli cav. Luigi del Corpo contabile (per ciò).

In aspettativa: i capitani Rizzoli cav. Silvio dei reali carabinieri per infermità e Cicerchia Celestino del 'I'85. fanteria in applicazione della legge sui quadri degli ufficiali — il sottotenente Manente Giuseppe del 60. fanteria per motivi di famiglia.

Servizio ausiliario. — Sono collocati a riposo ed inscritti sul quadro di riserva i T. generali Bruti cav. Bruto, Bagnis o cav. Giacomo, Barrilis cav. Rob. Felice, Venesti cav. Torquato, Lahalle cav. Francesco, Malacrea cav. Nestore e Grassi cav. G. Battista — i M. generali Oliveri cav. Carlo, Bonfiglio cav. Mario.

— E promosso T. generale il M. generale Boselli cav. Antonio.

Sono promossi al grado superiore nelle varie armi e corpi: 7 T. colonnelli, 7 capitani e 5 tenenti.

Complemento. — Sono promossi al grado superiore: 1 tenente; 169 sottotenenti.

Milizia territoriale. — Sono promossi al grado superiore: 1 tenente; 26 sottotenenti.

Riserva. — Sono promossi t. generali i maggiori generali Capanna cav. Napoleone, Ruggeri cav. Alfredo, Andreis di Montereale cav. Emanuele, Chavassa cav. Giovanni, Prola cav. Francesco, Bojasco cavalier Carmine, Di Aichelburg cav. Tancredi, Bacci cav. Pasquale, Barducci cav. Filippo, Materassi cav. Ernesto, Forlenza cav. Pietro, Reali cav. G. Battista, Merlo cav. Antonio, Poggio cav. Pietro, Mellini cav. Giuseppe, Dobaj de Dobe cav. Carlo, Bettolo cav. Timoteo, Brunetta d'Usseaux nob. Furio e Don Romano cav. Michele. — M. generali i colonnelli Gennari cav. Giuseppe, Comparini cav. Antonio, Rinaudo cav. Giuseppe e Cioni cav. Cesare.

Sono promossi al grado superiore nelle varie armi e corpi: 99 t. colonnelli — 205 maggiori — 20 capitani — 30 tenenti — 21 sottotenenti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 5. ore 12. — Gli alunni della Scuola di applicazione per gli ingegneri e della Facoltà di matematica, presente una rappresentanze di studenti della Scuola d'applicazione di Roma, deliberarono stersera di proclamare l'astensione dalle lezioni e di chiedere l'appoggio di tutte le scuole di applicazione e Università in segno di solenne protesta nel caso che le pratiche iniziate dal Collegio degli ingegneri perchè non si violi la legge concedendo la laurea al signor Pierleone non abbiano esito rispondente ad equità e giustizia. »

Palermo, 5. ore 15.45. — Stamane l'avv. Asciutto, amministratore del principe di Belmonte, andava in carrozza con un suo fratello di 9 anni, in paese Belmonte Mezzagno. Giunto presso la borgata Brancaccio, è stato ferito da una fucilata sparata dietro un muro, e poco dopo è morto. Il fratello, che aveva avuto il fucile, è corso per rintracciare l'assassino, non v'è riuscito.

Qui si crede che il delitto sia stato commesso per vendetta, poichè lo Asciutto veniva costretto spesso dal suo ufficio a procedere contro debitori morosi.

L'avvocato era consolidatissimo: perciò l'impressione suscitata dal fatto è assai più viva.

Genova, 5 ore 13.35. — (*Ansa*). Un soldato di artiglieria mentre giudava un carro verso il forte di San Martino fu investito dal cavallo imbizzarritosi e travolto sotto le ruote che gli spezzarono le gambe.

Spezia 5, ore 13. — Il marchesino si recò al palazzo Broletto a inaugurarvi una lapide a Cesare Correnti.

Scioperi ed agitazioni

(Servizio spec. dei Pop. Rom.)

Novara, 4. — Gli operai della Tessitoria Mellora-Prina di Pettinengo hanno scioperato per istigazione del segretario della Lega di resistenza. Reclamano una maggiore maggiore per la lavorazione di un nuovo genere di tessuti.

Spezia, 4. — La situazione è immutata. Alle domande telegrafiche degli arsenalotti l'on. Zanardelli ha risposto per telegrafo che, sebbene sarà impossibile un aggravio per il bilancio, il ministro per la Marina è disposto a ricevere una rappresentanza degli operai, però sempre dopo la ripresa del lavoro.

— Gli arsenalotti, riunitisi in comizio hanno deciso di riprendere domani il lavoro e di attendere l'esito delle pratiche iniziate.

Anche i fornai hanno scioperato. Il Municipio metterà in vendita il pane fornito dal panificio militare.

Venezia 5, ore 14. — E' probabile che nella riunione fissata per domani gli arsenalotti intendano di rendersi solidali con gli operai di Spezia.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati invariati e fermi. A Desenzano frumento da L. 22.75 a 23.50, frumentone da 12.9 a 13.50, avena a 17.50 a 18, segale da 18.50 a 19. A Torino frumento di Piemonte da L. 24.75 a 25.25, frumentoni da 17 a 18.75, avena da 17.75 a 18.25, segale da L. 18.50 a 19.50.

Ad Ostiglia frumento da 22.50 a 22.75, frumentone da 17 a 17.50, a Rovigo frumento fino da 23.85 a 24.90, frumentone da 17.75 a 18, avena da 15.40 a 15.50. A Treviso frumento mercantile a 22, frumentone a 17, avena a 17. A Bari frumenti duri a 25, id. teneri da 24.50 a 25, orzo da 16.50 a 17, avena da 15.50 a 16 il quintale.

A Marsiglia frumento Tunisi duro Sona o Philippeville a fr. 23.48. A Parigi frumenti per corrente a fr. 23.25, id. per prossimo a fr. 23.40, segale a fr. 16.75, avena a fr. 16.60.

A Pest frumento per aprile da cor. 7.34 a 7.35, segale da cor. 6.50 a 6.51, avena da cor. 5.39 a 5.90 al quintale. A Odessa frumento da cop. 90 a 93, segale da cop. 67 a 68 al pud. A New York frumento da cents 86 a 86.50, granone da cents 51 a 51.70. A Chicago frumento da cents 73 a 72, avena da cents 28 a 29.

Sete.

Scarso contingente di transazioni, dovuto alla pochezza della domanda ed alla tendenza a deprimere nei consegni. Il contrattone non è ancora stato fatto per questo genere, seguitano regolarmente, a prezzi di assoluto fermezza.

Greggie: Classica 9/10 L. 48.50/48.75 id. 11/12 L. 48 id. 12/13 L. 48.50, 12/14 L. 48, 13/15 L. 48 a 47.50, 14/16 L. 48 ; prima qualità sublime 8/10 L. 48, 9/10 Lire 47.50, 9/11 10/11 L. 47, 11/12 11/13 L. 46.50, 13/15 14/16 L. 46 ; a seconda della corrente 8/10 L. 47, 9/10 L. 46.50, 9/11 10/11 L. 46, 11/13 L. 45 a 44.50, 13/15 14/16 L. 45 ; terza buona corrente 9/11 L. 45.

Trame e Sopi: Classica 20/22 L. 52 ; prima qualità sublime 20/22 L. 50, 24/26 L. 48 ; seconda bella corrente 24/26 L. 47.

Trame a 3 capi : Classica 28/32 L. 53, 30/34 lire 52 ; prima qualità sublime 28/32 L. 51 ; seconda bella corrente 36/40 L. 48.

Cotoni.

Durante la settimana abbiamo avuto poche fluttuazioni con tendenza ribassista, 0,06 per il raccolto vecchio e poche variazioni per il nuovo.

Il mercato è stato ritenuto dal timore di seri scioperi tra gli operai cotonieri nella New-England. A questo riguardo non si sa ancora nulla di positivo, ma un autorevole telegramma affermava che gli scioperi sono stati evitati per ora.

A New Orleans cotone Middling Upland pronte a cents. 10.05 per libbra ; a Nuova Orleans cotone Middling a cents. 10 per libbra.

Petrolio.

Si tratta a prezzi piuttosto deboli e con pochi affari si è prevedono ulteriori ribassi, stante il minore consumo.

A Genova petrolio Pensilvania in cisterne da L. 20.85 a 21.100 ch. ad in cassette da L. 7.85 a 7.90 per cassa, petrolio Caucaso in cisterne da 16 a 16.70 i 100 ch. ed in cassette da 6.40 a 6.50 per cassa.

Ad Anversa petrolio per corrente a fr. 21, id. per aprile a fr. 21.50.

A Filadelfia petrolio 70 0/0 raffinato a cents. 8.15. A New York petrolio 70 0/0 raffinato a cents. 8.30.

Burro e Formaggio.

Mercato normale, con vendite per il consumo giornaliero

Lo scultore Romanelli ha rilevato la maschera del cadavere e l'impronta della mano sinistra.

I funerali si faranno lunedì. La salma verrà trasportata poi a Monsummano e tumulata nella tomba di famiglia.

Ecco alcuni altri cenni biografici.

Il Colli nacque il 16 febbraio 1855. Laureatosi il 17 luglio 1877 nel R. Istituto di Studi Superiori, fu nominato assistente nella Clinica Chirurgica di Firenze per gli anni scolastici 1879-80 e 1880-81. Ebbe poi la nomina di direttore di Anatomia Patologica, dal 1883-84 al 1885-87. Dal 1887 al novembre 1892 fu aiuto del Corradi nella Clinica Chirurgica di Firenze. Ebbe la nomina di libero docente di Clinica Chirurgica e di medicina operatoria il 4 luglio 1891. Nel gennaio 1893 fu nominato professore straordinario di Clinica Chirurgica nella Università di Modena. Il 1° dicembre 1893 tornava a Firenze ; e succedendo al suo venerato maestro prof. Ernesto Corradi, v'occupava il posto di insegnante di Clinica Chirurgica. Ebbe la nomina di professore ordinario il 16 febbraio 1902.

Generosa elargizione di 50,000 lire

I giornali di Terni pubblicano, esprimendo la più viva riconoscenza della popolazione per l'atto generoso e filantropico, la seguente lettera diretti dal comm. Alessandro Centurioni al sindaco di Terni:

Terni, 4 aprile 1903.

Ill. sig. avv. Salvatori, Sindaco di Terni.

In una conferenza che qualche tempo addietro ebbi con la S. V. illma. Ella mi accennò al suo pianto favorevole in cui si trova l'Ospedale di questa città.

Penosamente colpito da tale notizia, ho divisato di concorrere al miglioramento delle condizioni dell'umanitario istituzione con la somma di sei lire italiane cinquantamila (L. lit. 50,000) da erogarsi a permanente vantaggio dell'Ospedale, come segno e ricordo dell'affetto che sempre a cotesta operosa popolazione.

Quando si sia interessanta le deliberazione del Consiglio, circa il modo di impiegare, con la maggior utilità dell'Ospedale, la detta somma, e trattochè la deliberazione medesima sarà approvata a norma di legge, io verserò alla tesoreria civica lire diecimila italiane, e le restanti lire quarantamila, in quattro rate uguali, a misura dei pagamenti da farsi per l'attuazione degli acquisti o lavori deliberati.

Nella lusinga di veder favorevolmente accolta la mia offerta, e con i migliori voti per la prosperità avvenire della nostra città che è tanta parte della forza industriale italiana, me le rassegno Dev.

A. Centurini.

Ingegneri inglesi in Italia.

(S) **Como,** 5. — Duecento ingegneri elettrotecnici inglesi, condotti dal prof. Thompson sono già giunti per visitare i grandi impianti elettrici italiani e si sono recati a Camnago a deporre una splendida corona sulla tomba di Alessandro Volta.

Il sindaco dà il benvenuto agl'ingegneri inglesi e Zanino Volta, pronipote del sommo fisico italiano, rivolse loro vivi ringraziamenti.

Gli ospiti che nel programma della loro visita in Italia, gl'ingegneri inglesi non abbiano compreso Roma, che ora è la sede della Società elettrotecnica italiana).

Commemorazione patriottica a Brescia.

(S) **Brescia,** 5 — Stamane, alle 10, venne commemorata al Cimitero la Decade Bresciana.

Vi assisterono le autorità municipali, i deputati Bonardi, Massimini e Castiglioni, il sen. Rezzi-Ferrari, il gen. Grandi, numerose associazioni della città e della provincia e gli istituti scolastici con bandiere e musiche.

Furono pronunziati discorsi e venuero deposte corone sulle tombe dei caduti.

Dopo il corteo si recò al palazzo Broletto a inaugurarvi una lapide a Cesare Correnti.

Il Chinino di Stato.

Questo chinino di Stato, del quale tanti parlano senza sapere di che si tratti, va diventando leggendario. C'è chi crede che vi sia l'obbligo di prescriverlo, chi amministrarlo. Questo è assurdo. Non esiste il monopolio del chinino di Stato e non esiste nè in diritto nè in fatto nessun obbligo di far ingoiare quei tabloidi diffusamente assimilabili. I medici sarebbero giustamente inorriti contro un'imposizione di tal genere. Nessun medico può assumenare con simile acquiescenza il riconoscimento della propria ignoranza. Il medico, nel libero e legale esercizio della professione, prescrive il rimedio ciò che è del caso, senza subire ingiunzioni e respingendo ogni mandato imperativo vietato dalla legge e dalle leggi.

Teatri ed Arte

Il Concerto sacro all'Argentina.

Non avrei parlato di questa importante festa dell'arte per non sembrare da *Giorno pro domo mea*, se non mi sentissi quasi il dovere di rettificare alcuni giudizi, che erroneamente si sono al proposito pubblicati. Ma il lettore non s'inalberi: non sarò certo polemista — Dio me ne liberi. Vogliavi solo questa occasione per esprimere il mio parere, come al solito personale, coi doveri riguardi alle cose e alle persone... dionte di più.

Il Comitato ordinatore del Congresso storico internazionale, desiderose di offrire una serata di musica ai congressisti, diede incarico all'Accademia di S. Cecilia di organizzarla: e l'Accademia presedette il programma e ne ebbe la direzione al sotto M. Renzi-Garulli.

Le linee del programma, che dovevo aver sapore di svolgimento storico, furono presto tracciate. Si scelse lo sviluppo della musica sacra italiana dal secolo XVI al XIX, intendendo non già di definire tutta la storia, ma evoluzione di questo ramo dell'arte — il che sarebbe stato impossibile raggiungere nel tempo assegnato ad esso, ma di accennare per sommi capi alle scuole principali e ai periodi più importanti dello sviluppo.

Così si scelsero pei secoli XVI e XVII il *Palestrina*, l'*Anerio* e il *Pitoni* della scuola romana; il *Lotti* della veneziana, le scuole più gloriose di quell'epoca. Pel XVIII e XIX secolo furono prescelti *G. B. Pergolesi, L. Cherubini* e *G. Rossini*, per le scuole napoletana, fiorentina e bolognese.

Che il programma rispondesse all'idea mi pare evidente.

Del *Palestrina* si è dato esempio dalla più ampia sonorità raggiunta dalla polifonia vocale, nella semplicità degli antichi modi.

Coll'*Anerio* si ebbe idea del primo manifestarsi nella scuola italiana del colorito efficace e dello stile imitativo.

Col *Pitoni* l'armonizzazione fa un gran passo, come col *Lotti* è dimostrato lo sviluppo del genere fugato.

Questo primo parte fu affidata ai valenti cantori ragazzi in sostituzione delle voci femminili, e ciò perchè quelle composizioni furono appunto scritte per masse così composte.

E qui è da notare che per la prima volta si presentò al pubblico una massa imponente, così reclutata e che nel reclutarla si ottenne un perfetto equilibrio fra le voci degli adulti e quelle infantili.

Tutta questa parte, che rappresenta il regno della polifonia vocale, fu eseguita senza nervosità o esagerazione di colorito, senza contrasti troppo forti di *pp* e *ff*, appunto come richiedeva lo stile calmo e sereno dell'epoca. Ed è curioso che si sia chiamata questa musica *cori unisoni*, mentre — a parte il canto gregoriano — in quasi tutti non si troverebbe colta migliore buona volontà dieci battute di unisono!

Nella seconda parte il *Pergolesi* sta quasi a rappresentare il passaggio dalle voci sole a quelle accompagnate — e la transizione, per le quali si raggiunge all'accompagnamento d'orchestra, che comparisce normale nel *Cherubini* e moderna nel *Rossini*.

Nè in questa parte si volle dare modello della musica sacra del tempo. Soltanto s'intese di porre in evidenza i nomi di coloro, che, nei due secoli prossimamente scorsi, tentarono con fortuna maggiore il genere da chiesa.

In questa parte le voci di donna prendono il posto dei ragazzi, così come vuole l'epoca, e gli effetti divengono più accesi e nervosi, appunto man mano che si avvicina il tempo nostro, dove le composizioni da concerto pur divenuta quasi una norma imprescindibile della composizione.

Dire dell'esecuzione è ormai superfluo: è stata universalmente lodata e acclamata. Le masse corali, a cui una numerosa schiera di signore avea voluto portare il concorso ed efficace contributo — cortesia che può dirsi consueta nei concerti di S. Cecilia — ebbe equilibrio, sostenuto e l'ardito compito con vero valore.

Dell'orchestra non parlo, rammentando di aver veduto in alcuni luoghi più chiari e distinti fra quante di meglio ha l'arte romana.

Ma debbo pur ricordare il maestro direttore, a cui si deve il suggerimento ocultato dei programma. Egli seppe avere intenzione, fusione e colorito dove le cose lo richiedevano e che confermarono il buon nome che in arte gode il m.° Terziani.

Alle qualità sopra accennate, mi pare possa aggiungersi quella della sobrietà dei colori e della perfetta disposizione di essi a traverso i vari generi delle composizioni.

Ne parlerei — senza aver torto — dimenticare le signore *Millotti Reyna* e *Verger Borlone* e i sigg. *Soldini* e *Gironi*, i quali, rinunciando alle consuete velleità di *solisti*, si adattarono ad eseguire qual tanto, che loro si richiedeva e posero in quel tanto tutta la loro valentia, il loro senso artistico.

Cor questo elogio, tanto più meritato, quanto più è raro potervi fare, credo forza dire, che il successo dell'accusa del *Cicero* come sopra, essendo la mia lode giunta assai dopo di quelle espresse da tutti i colleghi della stampa cittadina... ho finito.

Alessandro Parisotti.

Drammatica. — La principessa Vera Joskimovna Vekasaki, una colta signora che ha vissuto per qualche tempo a Roma ed ha per l'Italia una grande affezione, testè dato alle stampe a Mosca una traduzione in russo del *Nerone* di Pietro Cossa, fedele al testo ed elegante.

Segnaliamo con soddisfazione questa pubblicazione, che permetterà ai russi di apprezzare degnamente il capolavoro del nostro vigoroso poeta.

Una sola osservazione dobbiamo fare alla egregia traduttrice: perchè sopprimere il prologo, così arguto e geniale?

— Al Filodrammatici di Milano è stata gustata ed applaudita *Tantalon spiritista*, una bizzarria comica in versi della sola scrittrice triestina che si cela sotto il pseudonimo di *Hyzdè*.

E' un delizioso idillio fra Rossana e Florindo, compromesso un istante dai raggiri e dalle menzogne di Lelio e di Truffaldino che tentano di sfruttare Pantalone, il padre di Rossana, che crede agli spiriti. Ma Colombina, vivace e scaltra, interviene e trova lei il modo di far fare la più comica figura agli sfruttatori e di preparare un lieto fine all'idillio.

Liriche — *S. si scrive da Terni:*

Alla prima del *Papà Martin* il pubblico non era troppo numeroso.

L'opera piacque e così l'ins. sme artistico. La sig.a Perini cantò con molto sentimento ed efficacia. Il Franco ha vuto potente negli acuti e dovette concedere un *bis* al *duo* con la donna. Il Carbonetti, protagonista, più che cantante è attore e della sua parte fa una orazione. Applaudito il sig. Degiovanni, l'abilissimi e Maintenta.

Molto bene l'orchestra diretta da Cerquetelli. Tutte sommate l'impresa Barbieri, pur senza alcun sussidio, ha saputo formare un buon complesso artistico, e noi ringraziamo che ci ha dato buone serate.

E' alle prove *Linda.*

Concerti — Il *Trio Londinese*, composto della pianista signora Godwin, del violoncellista Whitehouse e del violinista Simonetti, ha dato a Milano un brillantissimo concerto.

— Addio a telegrafo **Genova** (5 ore 12,35):

I coniugi Renzuzi-Garulli cantarono ieresera nel Politeama Genovese alcuni pezzi di musica classica, duetti, romanze e canzoni ed incontrarono buon favore.

Congresso storico.

Al Foro Romano e al Palatino.

Ieri i congressisti si recarono al Foro Romano per fare una visita archeologica guidati dal maestro Vessella.

Il comm. Boni illustrò le varie scoperte fatte con gli scavi da lui diretti e fu vivamente applaudito.

Alle ore 16 venne inaugurata la rampa che dal Foro conduce al Palatino. Ecco il tenore della lapide che ricorda la cerimonia:

Rampa . Imperiale.
Dal . Foro . Al . Palatino
Francisci . Nel . Natalio . Eco
Enunate . E . Risuolto

I . Convenuti . Al . Congresso . Internazionale
Di . Scienze . Storiche
Lo . Decretavano
V Aprile . MDCCCCIII.

Sul piano che sta sopra la *domus Tiberiana*, sotto i magnifici alberi, erano imbandite le tavole per un sontuoso rinfresco.

Il ministro Nasi, accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Consiglio, insieme al ministro Cocco Ortu e al sottosegretario on. Talamo, al suono della marcia reale fece ingresso sul Palatino.

Fu ricevuto dal prof. Gatti, direttore del Palatino, e dall'on. Bernabei, dal comm. Gorini e dal Comitato del Congresso.

Agli invitati venne servito un rinfresco preparato dal Caffè Feroni e Aragno, nel quale nulla fu trascurato perchè il servizio procedesse con tutta soddisfazione degli intervenuti.

Venne servito a profusione l'eccellente *Champagne* Carpenè Malvoti di Conegliano, trovato gustosissimo anche dagli stranieri qui convenuti.

La musica comunali diretta dal maestro Vessella eseguì mirabilmente il seguente programma, ripetutamente applaudito:

Sonni-Sahns - Inno a Victor Hugo — *Wagner* - Tannhäuser, » sinfonia — *Verdi* - Preludio della « Aida » - Coro dei « Lombardi » — *Brahms* - Akademische und Fest. — *Meyerbeer* — *Dubois* - Marche funèbre de Jeanne d'Arc — *Rossini* - « Guglielmo Tell » sinfonia.

Oltre i congressisti notammo il Ministro di China Hau-Tsio, col consigliere Lin-Kwell-Jang, il Sindaco Cornaro, gli assessori Ruspoli, Cruciani, Scialoia, gli on. Torlonia, Di Laurenzana, De Amicis ecc.

Il Ministro Nasi nella *Casina del Palatino* invitò i delegati e il Congresso, coi quali si trattenne affabilmente, ristrettosi poi in geniale compiacendosi di vedere riunite tante spiccate personalità scientifiche in questa grande Roma.

— Con Nasi ricevè anche il prof. Enrico Cordelli, che gli espresse gli omaggi del municipio di Brivio, il quale si prepara a celebrare degnamente il primo centenario della nascita di Cesare Cantù.

Il ministro gradì molto il gentile pensiero e ringraziò per il cortese omaggio.

Il programma d' oggi. — Ore 9. Sez. I. Fisiol. classe. — Sez. II. Geografia storica — Sez. III. Archeologia — Sez. IV. Storia dell' arte — Sez. V. Storia antica. ecc. — Sez. VIII. St. sc. matem. ecc.

Ore 15. Sez. I. St. antica ed epigrafia — Sez. II. St. medioev. e mod. — Sez. III. Storia delle letterature — Sez. IV. Archeologia — Sez. IV. Numismatica — Sez. IV. Storia dell'arte — Sez. V. Storia music. e dramm. — Sez. V. St. diritto e sc. econ. — Sez. VI. St. d. geogr. e geogr. storica — Sez. VII. St. d. fides. e d. relig. — Sez. VIII. St. sc. matem. ecc.

Ore 22. Ricevimento dei congressisti nei Musei Capitolini, dato dal Sindaco di Roma.

Sports

Ciccia. (*P*) — Negli ultimi giorni del passato mese si ebbe un grosso ribasso sulle azioni Ciccia, mentre mancarono i *baccaccini* in palude. Ancora *pantanelli-cocchi*. A mare seguita ad entrare qualche *guaglia*.

La caccia in palude si chiude col 15 corrente e quella alle quaglie col 31 marzo e a mare col 15 aprile.

A quando una limitazione di quest' ultima??

Alla festa francese di ginnastica. — La Federazione ginnastica italiana sarà rappresentata alla XXIX festa ginnastica francese in Marsiglia nei giorni 12 e 13 corr. dalle squadre delle Società federate « Virtus » di Bologna, « Cristoforo Colombo » di Genova, « Forza e Coraggio » di Milano, « Pisano » di Modena e « Libertas » di Pistoia e di Sampierdarena: in complesso circa 250 ginnasti.

L'accademia internazionale di scherma. — Il Comitato della *Croce Verde* ha risevuto molte domande da maestri e dilettanti che intendono firare nelle sere 8 e 9 corrente la grande accademia internazionale all' Adriano, con i maestri stranieri e cercherà di soddisfare per quanto è possibile alle varie richieste.

Essendo però limitati gli assalti a cui prenderanno parte i maestri esteri, non tutte le domande potranno essere soddisfatte. Tutti però potranno essere sicuri che saranno convenientemente accoppiati, ed indistintamente avranno facoltà di prender parte alla *poule*.

Il maestro americano Revello è arrivato ieri sera da Parigi ; domani sera, col treno delle 20, giungeranno i maestri Lucien Mérignac e Kirchhoffer.

La presidenza dell'accademia sarà affidata al un Comitato composto di S. E. Morsno, ministro plenipotenziario dell' Argentina presso il Quirinale, del senatore Todaro, presidente della Federazione ginnastica, e del prof. La Torre, presidente della *Croce Verde*.

Una giuria di tecnici giudicherà dei colpi nei vari assalti.

L'Accademia di scherma Calori. — Nella sala Calori, in piazza Poli 3, ebbe luogo, ieri alle 15, l'annunziata accademia di scherma del prof. conte Attilio Calori.

Assistevа un pubblico elegantissimo nel quale notammo varie signore e signorine della migliore aristocratico.

Gli assalti riuscirono splendidamente.

Notammo quelli di spada tra il maestro Calori ed i signori Patricoli, Cicerone e Mosca.

Il conte Calori, uno dei più valenti maestri di scherma di Roma, ebbe campo, ancora una volta, di far notare la sua *azione* corretta e fulminea in attesa di *legare* la sua « *botta dritta* » uno dei suoi colpi preferiti.

Fu applauditissimo. Noi ce ne congratuliamo vivamente della buona riuscita dell'Accademia, che afforma, sempre più, la valentia della scherma italiana.

Si distinsero anche i signori Ugo Bailo, Enrico Nati per la spada e Ubaldo Tatti, per la sciabola, valentissimi allievi del bravo maestro e amico A. Migliorini.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 5, ore 8.50. — (*De Boisrieu*). Il nono premio supplementare fu vinto ieri dai signori Hans Marsch e R. Georgaud, i quali, respettivamente a metri 23 e 21 mancarono ciascuno 10 piccioni tirando 10 colpi. Terzo il conte de Robiano, il quale a 21 metri e tirando pure 10 colpi, uccise 9 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Brasseur, Roberts, Clarke, Asplee, C. Robinson, conte de Robiano.

Presero parte alla gara i signori Ker, Erskine, Lodra, Cross, Betsolem, L. Damis ecc.

Domani premio di Saint-Roman (1000 franchi Autodicap).

Corse del 5 aprile a Parigi.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

Prix Becquart (30.000 fr. — metri 2400.

1° *Ex Voto*, da La Sauzy e Golden Rod, del barone de Schickler.

2° *Lamb*, da Upas e Barbara, del sig. Saint-Alary.

3° *En Garde*, da Palmiste o Alert, del conte de Bylandt.

Presero parte 11 cavalli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 6 aprile 1903 — S. Sisto papa
Sorge il Sole alle ore 5,48 m. — Tramonta alle 6,38 s.
Luna in Luna alle ore 0,45 m. — Tramonta alle 2,9 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 814

BOLLETTINO METEORICO.

5 aprile ore 45.

Europa: pressione massima 770 sul golfo di Gascogna minima 739 Baltico.

Italia 24 ore, barometro alquanto diminuito al sud-est stazionario in Calabria e Sicilia, salito altrove, fino a 8 mm. al Nord-ovest ; temporali sparsi, irregolarmente sparsi oggi, tranne su Nord ; venti forti meridionali al centro e sul mare nonostante isole ; Tirreno agitato.

Stamane : cielo vario al Nord, sereno altrove ; venti moderati o forti meridionali estremo Sud, settentrionali altrove ; pioggie sul medio versante Adriatico ; mare qua e là agitato.

Barometro : minimo a 758 in val Padana, massimo a 762 in Sardegna.

Probabilità : venti moderati o forti vari all'estremo Nord intorno a ponente in Sardegna, meridionali altrove ; cielo quasi sereno e nuvoloso qualche pioggia; al Nord e Centro Tirreno agitato.

Rebus.

100000
D I F F E R
E chilometri E

Spiegazione del Passatempo precedente :
Elle-mi-nato

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 16.4 — Minimo 5.8.

Quirinale. — Ieri l'ammiraglio Luigi Palumbo, dopo aver ricevuto la medaglia Marchiafava di 10 lustri, fu ricevuto in udienza da S. M. Re il quale lo intrattenne a parlare della sua campagna in Cina.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette i rappresentanti dei capi degli Ordini religiosi, che gli presentarono le palme.

Sua Santità ricevette in particolare ordinata monsignor Barbarosa e alcuni preti argentini, quali presentarono al Papa la corona destinata alla immagine del Sonor de los Milagros, che si venera nella Basilica del Soccorso a Buenos Ayres.

— Ieri il cardinal vicario ha pubblicato il solito avviso per le funzioni della Settimana Santa.

Nelle basiliche e nelle chiese principali è prescritta la pratica della comunione pasquale, che provveda la frattaliana, il quale è stato incaricato di tale lavoro.

L'on. Zanardelli non è ancora in grado di lasciare la bandiera e vuole in degna di rispetto e di ossequio. Il ritratto del culto della Patria ad ogni più ottimo valore.

Il discorso dell'on. Zanardelli ha prodotto e alla Camera.

Gli alunni del Ricci marcio e degli esercizi Ricreatorio Nuovo.

Principio del nella sede della Sc gò l'annunziata ri pietari con la Cri scioperanti.

Pei primi : Vogliavi Colombo, Capaccioni

Pei secondi : Ciccolini, Trubiani

Buone disposizioni accordo fu preso rispettivamente con

Quelle dei proprietari

che si nomini tante degli operai e Commissione comunale lazione dei seguenti

1. Se le condizioni permanenti dopo la della mano d'opera di stipendiati ed aumenti

2. Ove fosse necessario, quali sarebbero gliorare le condizioni tere qualche concessione

I proprietari propongono di ritornare ai lavori limiti dell'orario e all'assunzione di operai che lo richiedono, accettino di ritornare al lavoro, formino i proprietari di tutte le

La Commissione comunale propone che avvenuto dalla proposta oggi, dichiara che ritiene di poter presentare le

1° Concessioni di aumenti e proporzionate

2° circa il trattamento in sostituzione degli

a) eliminazione delle multe e di qualsiasi

b) riposo

Così poste le richieste, la vertenza è ridotta alla questione delle multe e degli scioperanti.

L'Associazione pesse parte ad una riunione di tutti i proprietari tipografi, commercianti e industriali ci comunicano che l'Associazione di mercoledì prossimo, per discutere di questa grave questione.

Ieri, in assemblea generale della sezione tipografi, affinchè essi deliberino gaerosamente

All'Esposizione alle ore 15 verrà inaugurata la mostra del Ministero della Pubblica Istruzione per le Belle Arti in via Nazionale.

V Congresso Forense. — Pel congresso forense che avrà luogo durante la ferrovia Pa... Roma, speciale riduzione sui prezzi ordinari del 60 0/0 per le persone e del 70 0/0 per quelle sul ritorno.

Le Società Mediterranea e Adriatica hanno stabilito le seguenti riduzioni sui prezzi ordinari per le persone inferiori a 2000 km. e del 40 0/0 oltre 400.

Biblioteca Ca... mercoledì prossimo, alle ore 3 e stampa della Ca... componenti il Congresso. Alle ore 10 alle

l'orature, concludendo, si occupò dell'attuale sciopero dei tipografi.

Disse che i proprietari tipografi, rifiutando l'arbitrato offerto, hanno dato esempio della loro *insufficienza intellettuale*, di una generazione vecchia e decrepita, incapace a reggere i nuovi tempi.

Applaudì il professore Padoa.

A proposito la maggioranza veniero approvati i due seguenti ordini del giorno:

« Il Comizio per la scuola popolare tenuto in Roma il 5 aprile 1903; riconosciuto che l'istruzione è il primo fattore di progresso sociale; considerato che l'analfabetismo è ostacolo al miglioramento materiale e morale delle popolazioni e grave danno dell'emigrazione, per cui pone i nostri emigranti in condizioni di inferiorità rispetto a quelli di altri paesi civili; riconosciuto che le vigenti leggi aggravate dal Parlamento per la scuola primaria non risolvono problema di maggiore entità che a questa riferiscesi; ritenuto che a migliorare la scuola è necessario elevare le condizioni non meno dei maestri e garantire maggiormente la loro libertà;

Considerando che è necessario provvedere ai locali scolastici, e di mutare le funzioni educative delle scuole serali e festive, attuali semplici, che sono oggigiorno di poca importanza, fra cui quella della *refezione scolastica*; considerata la necessità di aumentare il bilancio dell'istruzione pubblica, congiunte all'interessamento provinciale e comunale;

Delibera

di occupare ordine del giorno invia un caldo saluto al studente russo *Goetz*, arrestato a Napoli, e agli studenti russi che soffrono per un saudo ideale, e fa voti che governi civili e governanti non dimentichino mai la dignità umana, tagliando l'onta di essere considerati fautori dello oscurantismo.

Si chiude la seduta alle 12 e 1/2 senza alcun incidente.

Ricreatorio Zanardelli. — Ieri alle 14,30 venne inaugurato i nuovi locali del « Ricreatorio popolare giuseppe Zanardelli » al Lungo Tevere Flaminio, che sorge sull'area ove era l'antica caserma e mercato dei buoi municipali e nazionali. Sul fondo della piazza era un palco per le autorità.

Assistevano gli on. Zanardelli, Nasi e Cocco-Ortu, i sottosegretari Ronchetti e Talamo, il Sindaco principe Colonna ed un rappresentante del Prefetto.

Vennero, inoltre, visitati i locali, prese posto nel palco quindi la una prolungata orazione; quindi gli furono presentati gli alunni.

Parlò Giovanni Amici, presidente del Ricreatorio, ha salutato e ringraziato l'on. Zanardelli, pronunciando un discorso di circostanza.

L'on. Zanardelli consegnando la bandiera agli alunni, fu vivamente applaudi ed acclamato, si disse lieto di assistere alla festa della gioventù, che rappresenta la speranza luce e patriottica della gioventù, educazione che è il gran problema della società avvenire.

Per questo opera educatrice i fondatori dei Ricreatori hanno ben benemerito della patria, perchè educano le nuove generazioni ardenti di affetto per l'Italia, per la vita nazionale, destinate a preservare un comune di grande progresso civile nella nostra democrazia.

E ragione, disse l'on. Zanardelli, i promotori di questo Ricreatorio vollero i fondamenti di una educazione laica e propria di una società gelosa della sua morale indipendenza di una educazione patriottica che un giorno avrà fatto a Roma una altezza ed una gloria nè prima nè poscia giammai raggiunta nei secoli, poichè a Roma ogni altro concetto, ogni altro sentimento: religioso, politico, letterario, arte, diritto, tutto impronta una sola grande idea della patria.

Indi l'on. Zanardelli rileva la devozione illimitata di giovani Amici e le loro cure e dei suoi coopertori.

Esse esserghi care volere il suo nome conservato, che alla memoria della generazione che sorge e che verrà intorno a sè più lieti e destini della patria e della libertà. Questi gli più lieti destini di una Società che facile rapidamente sulle vie del progresso sono appunto preparati da quella educazione civica, patriottica, nazionale, che provoce lo spirito salutare di solidarietà e di fratellanza, il quale è pegno di forza di giustizia e che insegna ad amare soprattutto il lavoro.

L'on. Zanardelli conclude desiderato sicuro di affidare la bandiera a coloro che vorranno e sapranno farne insegna di rispetto e di onore in quella Roma immortale dove il culto della Patria ha bisogno di animi temprati ad ogni più ardua virtù.

Il bacio dell'on. Zanardelli è stato spesso interrotto e fine alle coronato da un prolungato applauso.

Gli alunni del Ricreatorio hanno poi eseguito delle danze e degli esercizi ginnastici, mentre la banda del Ricreatorio suonava delle marcie di musica.

Principio della fine? — Ieri mattina, nella sede della Società dei negozianti, ebbe luogo l'annunziata riunione dei delegati dei fornai e proprietari con la Commissione speciale degli operai scioperanti.

Pei primi: Voghera, Cecchini, Scotti, Astorri, Colonna, Giancini, Valentini.

Pei secondi: Garavagno, Candori, Pierantoni, Cecolini, Trubbiani, Veraldi.

Erano disposizioni d'animo le parti, quindi di accordo furono tradotte in scritto le condizioni rispettivamente concretate.

Quelle dei proprietari sono:

Che si nomini una Commissione di 5 rappresentanti degli operai e 5 dei proprietari e che a questa Commissione resta sia deferita inappellabilmente la soluzione dei seguenti quesiti:

1. Se le condizioni dell'industria tipografica romana permettano di apportare miglioramenti nel trattamento della mano d'opera diminuendo le ore di lavoro per gli stipendi si aumentando la tariffa di cottimo.

2. Ove fosse dimostrato che ciò non è possibile, quali sarebbero i mezzi da adottarsi d'accordo per minorare le condizioni dell'industria in modo da permettere qualche concessione.

I proprietari propongono che in attesa gli operai tornino al lavoro alle antiche condizioni nei limiti dei posti disponibili, avuto riguardo cioè all'assunzione di nuovi operai avvenuta durante lo sciopero e all'esodo del lavoro che si è attuito, contentando i fatti compiuti e il regolamento interno unico, formulato dall'Associazione fra i proprietari di tutte le tipografie di Roma.

La Commissione degli operai, accogliendo il contenuto proposto di sospendere sopra quanto è avvenuto dalla proclamazione dello sciopero ad oggi, dichiara che le basi per la cessazione dell'attuale conflitto saranno determinate per parte degli scioperanti essere le seguenti:

1° Concessione delle 9 ore di lavoro agli stipendiati e proporzionale aumento nei cottimi da stipularsi:

2° Il trattamento degli operai assunti fuori la cessazione degli scioperanti:

3° eliminazione di quelli sprovvisti di fedina penale tutte e di quelli rivelatisi inesperti:

4° ripartizione e frazionamento di quelli abili fra le varie tipografie;

5. Ritorno puro e semplice agli antichi sistemi per la composizione meccanica, con esclusione delle donne ed eccezioni;

6. Riammissione degli scioperanti per ordine di anzianità.

Così poste le rispettive condizioni di base per le ulteriori trattative la Commissione degli scioperanti si è riservata d'interpellare la Federazione.

L'Associazione commerciale, che non mise parte all'adunanza e al voto di solidarietà per proprietari tipografi, mentre alla Società dei negozianti ci comunica:

che l'Associazione, a prescindere da ogni questione di merito, e deplorando anzi l'intervento particolare del governo, ritiene che in questo momento l'interesse generale della città richiede un incitamento alla calma e alla concordia; e confida nell'abnegazione degl'industriali, commercianti, affinchè ogni loro sforzo si adoperino generosamente a far cessare l'attuale agitazione.

Amen!

All'Esposizione di Belle arti. — Oggi alle ore 15 verrà inaugurata con l'intervento di S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, la importantissima mostra delle opere del Morelli, al palazzo delle Belle Arti in via Nazionale.

V Congresso Nazionale Giuridico-Forense. — Pel V Congresso Nazionale giuridico-forense che avrà luogo in Palermo dal 20 al 26 corrente la ferrovia Palermo-Trapani ha concesso le seguenti riduzioni stabilite dalla Società Sicula cioè del 50 0/0 per le percorrenze inferiori ai 70 km. e del 75 0/0 per quelle superiori.

La Società Mediterranea, Adriatica e Sarda hanno stabilito le seguenti riduzioni: 40 0/0 per le percorrenze inferiori a 200 km. — 50 0/0 da 201 a 400 — 60 0/0 oltre 400.

Biblioteca Casanatense. — Oggi, domani e nei seguenti prossime, la Mostra dei manoscritti e dei libri a stampa della Casanatense resterà aperta ai signori componenti il Congresso internazionale di scienze storiche dalle ore 10 alle 12, e dalle 14 alle 16.

Boicottaggio? — Un tal Luciani, segretario della Lega di resistenza dei giornalai e andato a vantarsi nel Comizio dei tipografi scioperanti che la Lega per spirito di solidarietà ha cominciato a boicottare il *Popolo Romano* e la *Tribuna* avverte che questo procedere è imprudente ed eccessivo.

Noi ringraziamo la consorella del cortese pensiero, ma il fasci fare, perchè ieri appena avvertiti del tentativo abbiamo fatto aumentare la tiratura di mille copie di più, di cui ne abbiamo vendute 827, oltre la solita quantità.

Piuttosto vogliamo far notare essere molto dubbio che questo Luciani abbia tentato di far boicottare il *Pop. Rom.* dalla Lega di cui è segretario pel fanoso spirito di solidarietà, giacchè abbiamo qui due lettere firmate da questo Luciani che ci chiedono gratuitamente per la Lega della Lega: quattrini che non gli abbiamo dati per la semplice ragione che prima di dar quattrini per una bandiera, desideriamo almeno di sapere di *quel colore* sia questa bandiera.

E' quindi molto più probabile che il tentativo di boicottaggio, anzichè per solidarietà coi tipografi scioperanti sia stato provocato dai quattrini.. chiesti e non avuti.

Del resto Luciani e *compagni* maltipi possono divertirsi a non vendere il *Popolo Romano*, che a farlo vendere pensiamo noi, ma badi questo ragazzotto di non venire qui nei paraggi del *Pop. Rom.* a tentare di subornare gli altri venditori.

Ieri mattina ci siamo limitati a fare preventivi di badare agli affari suoi, ma se insiste, anche per risp rimanere il fastidio alle guardie, scendiamo noi in persona con un buon *tortore* a dargli... i quattrini per la bandiera!

Alla Sala Dante — Ieri il prof. Raffaele Garofalo lesse e commentò il canto XV del *Purgatorio*, illustrandone diversi quali con molta erudizione e con opportunissime osservazioni. Fece rilevare i vari aspetti del perdono quali risultano dal canto XV e fece rimarcare che Dante anche nella vendetta e nell'odio è sempre elevato, perchè gli sentimenti generosi trovano ispirati dal grande amore di patria, nè mai li spiegò per questioni o rancor. personali.

L'egregio conferenziere fu applauditissimo dal pubblico eletto di una non numerosa che assisteva alla bella lettura.

Così quest'anno il corso di letture dantesche si chiuderà domenica 19 con quella del canto XVI del *Purgatorio* data da Ugo Ojetti.

Scuola centrale di fonografia. — Ieri sera in via dei Zucchelli 27 fu inaugurata la nuova sede della Scuola di fonografia istituita dal Governo, trasferita dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti, con annessa scuola centrale di fonografia.

Alla cerimonia assistette anche il cav. Salvatori ispettore al mantenimento delle poste e telegrafi.

Parlarono il prof. Nastri ed i signori Sani e Rapi, i quali dimostrarono la necessità d'imparare la stenografia, rilevando i progressi fatti in questi ultimi tempi da tale rapido metodo di scrittura.

Quindi agli invitati venne servito un rinfresco.

Per l'Educatorio agricolo Umberto I. — Alla festa della carità intervenne, come sempre, una gran folla che gremiva la vasta sala Umberto I e gli intervenuti furono lieti e soddisfatti della buona opera compiuta concorrendo con un tenue obolo a rinforzare il bilancio di una si utile e provvida istituzione e del dilettoso programma musicale eseguito molto bene dal Nardi e da tutte quelle buone signorine ed egregi giovanotti che gratuitamente si prestarono per l'esecuzione dell'*Ero* e di altri brani musicali del Nardi. Tutti applauditissimi; eccellente il coro e l'orchestra.

Asilo Savoja per l'Infanzia abbandonata. — Ci piace segnalare come la Commissione di questo Istituto abbia decretata l'ammissione di taluni poveri bambini in istato di abbandono.

La caritatevole misura è stata adottata a favore di due: fratello e sorella, orfani, senza nessun congiunto che potesse ad essi provvedere, per altre bambine orbate dal padre e colla madre affetta da tisi e morbo che per altro non è madre ignota e abbandonerà il padre che lo lascia? e sappiamo di un altro orfanello fatti artisti principali saranno Haricleo Darclée, il tenore Luigi Longobardi, il baritono Pacini, la signora Bruno ed il basso Spezio.

Dirigerà Edoardo Vitale.

Valle. — A richiesta vivamente desiderata, stasera replica di *Tutti in viaggio*.

Quirino. — La Compagnia Vitale continua a far furore e ad incontrare le giuste e meritate simpatie del pubblico. Poche Compagnie possono come questa vantare un complesso così bello ed omogeneo e mettere in scena gli spettacoli con tanta ricchezza e tanto sfarzo. Sicchè, ripetiamo, le simpatie e le feste del pubblico nostro sono più che giustificate.

Questa sera *Madame Putifar*.

Metastasio. — *Amor mio!* continua a deliziare e a piacere tanto che stasera si ripeto.

Tiranzoni. — Una volta ripresa il *Quo vadis?* è copia e del successo doveri esser tale da registrare una quantità di altre repliche. Ed appunto per questo il *Quo vadis?* si ripete anche stasera.

Mercurio spagnuolo. — Oggi due consuete partite al gioco della Pelota.

Concerti — Numerosissimo ed elegante pubblico ieri alla *Sala Umberto* per l'*Ero* di A. Nardi. Il successo fu grandissimo, dovuto al maestro per la genialità del lavoro e per l'ottima esecuzione.

Applausi in quantità a tutti.

— Al comunale **Teatro Argentina** mercoledì vi sarà una grande esecuzione della *Stabat* di Rossini, promossa dall'A. Filarmonica Romana. Lo scopo è di beneficenza.

Vi canteranno la signorina D'Arnerio, il tenore Fernando De Lucia e il basso Navarrini.

Dirigerà col provato valore il giovane maestro Bustini.

Spettacoli d'oggi

Valle — *Tutti in viaggio*, ore 21.
Nazionale — *La Passerella*, ore 21.
Quirino — *Quo vadis? Pubblier*, ore 21.
Metastasio. — *Amor mio!*, ore 21.
Manzoni. — *Quo Vadis?* ore 21.
Giardino Kursaal — *Le ripresi der settesanto*, ore 21.
Ippodromo Spagnuolo. — Gioco della palla, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Cura Primaverile del sangue

Volete la Salute?? Bevete il

FERRO CHINA BISLERI

Il chiarissimo Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti cachessie e casi di disturbi inerenti alla gravidanza ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da eminenza di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

P. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: *G. XLII, Via Colza 4 e 5.*

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York in 11 giorni

Vapore *Weimar* parte il 10 Aprile

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 11 ant. alle 5 pom. - Muratte 25 p. p.

Maritozzi al cioccolato e canditi si sfornano alle ore 8-13-19. *Premiato Panificio Parisi.* Via Cavour N. 312-318.

—(Telefono 787)—

Iersera la Di Palma fu interrogata dal giudice istruttore cav. Teodorico Germano.

Incidenti automobilistici. — Ieri fu giornata disastrosa per gli automobili.

Il marchese Bourgoa del Monte e il signor Vonwiller tornavano in Roma in automobile da una gita fatta ad Anzio. Giunti presso la stazione della *Cecchina*, il Vonwiller, che guidava l'automobile, lanciò la macchina con una velocità di cento chilometri all'ora e poi non potendo frenarla, andò a battere contro un muro.

Il marchese Bourbon del Monte e la *chaffeure* saltarono in terra, riportando ferite di poca entità.

Il Vonwiller, però, cadde in terra e rimase privo di sensi fra i rottami della macchina.

Soccorso da due compagni venne trasportato, sopra un materasso, in un prossimo casello, quindi per merzo della ferrovia condotto in Roma.

Il Vonwiller si trova in grave stato al *Grand Hotel*.

— D'altro incidente automobilistico avvenne alle 14,30 di ieri ad un automobile condotto dal segretario dell'Ambasciata francese, barone Andrea di Ravigna. L'automobile urtò contro a corsa sfrenata, a porta S. Giovanni, gettò in terra, contro la *garitta* delle guardie di finanza, il terrazziere Domenico Antonietti, d'anni 36, da Carsa, abitante in via Campitelli 22, che se ne andava in compagnia di un donna e del bracciante Alfredo Giannini.

L'Antonietti, che aveva riportato frattura di alcune costole, venne trasportato a S. Giovanni, dove fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

La guardia di P. S. Agostino Randazzi e la guardia di Finanza Giuseppe Pausali fermarono il conducente l'automobile e lo condussero al Commissariato dell'Esquilino, da dove fu rimesso in libertà, e denunziato all'autorità giudiziaria.

La mia via a Tor S. Giovanni. — Una squadra di militi della P. A. Croce Verde, composta di Giulio Fioravanti, sergente, Serafino De Luca e Giuseppe Constantini, si recò l'altro ieri, in una carrozza della tenuta di Tor San Giovanni, e 14 chilometri fuori di porta Pia, per prestare soccorso ad una povera vecchia Luisa Cherubini, d'anni 80, colpita da paralisi cerebrale.

Quando i militi giunsero colà la Cherubini era morta. I militi pernottarono piantonando il cadavere.

Ieri, dietro invito dell'ufficio di Stato Civile municipale, si recarono sul posto i fratelli della Compagnia della Morte, i quali trasportarono il cadavere al Campo Verano.

Ferimento in via Tiburtina. — Ieri alle 17,30, nella rivendita della bottega di minestraro in via Tiburtina, 141, venne a questione, per futili motivi, i coniugi Cesare Morea, di anni 30, romano, pescivendolo, e Rosa Latter, di anni 39, da Scurcola de'Marsi, abitanti in via degli Equi, 20.

Dalle parole passati alle vie di fatto, il Meres mondò un pugno alla moglie, la quale, armatasi di un coltello, se ne scagliò contro il marito, ferendolo al braccio destro.

A S. Antonio il Meres fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva. La Latteri venne arrestata, sequestratole due coltelli.

PIPER-HEIDSIECK

è la migliore marca di *Champagne* francese

Agenti Generali con deposito

E. & A. FILLIOUSSE - Via Conservitio 21, Roma

Vendesi presso A. Tuboga e principali negozianti.

Teatri di Roma

Costanzi. — Sempre identico e grande successo di ammirazione alla *Germania* di Franchetti.

La replica di ieri fu salutata con applausi grandissimi, con richieste di *bis* e chiamate alla ribalta di tutti gli artisti, compreso il valoroso direttore E. Vitale.

Domani — fuori di abbonamento — la *Germania* si ripete e poi mercoledì l'attesissimo *Trovatore*, che avrà un'esecuzione degna di tale capolavoro. Gli artisti principali saranno Haricleo Darclée, il tenore Luigi Longobardi, il baritono Pacini, la signora Bruno ed il basso Spezio.

Dirigerà Edoardo Vitale.

Valle. — A richiesta vivamente desiderata, stasera replica di *Tutti in viaggio*.

Quirino. — La Compagnia Vitale continua a far furore e ad incontrare le giuste e meritate simpatie del pubblico. Poche Compagnie possono come questa vantare un complesso così bello ed omogeneo e mettere in scena gli spettacoli con tanta ricchezza e tanto sfarzo. Sicchè, ripetiamo, le simpatie e le feste del pubblico nostro sono più che giustificate.

Questa sera *Madame Putifar*.

Metastasio. — *Amor mio!* continua a deliziare e a piacere tanto che stasera si ripeto.

Tiranzoni. — Una volta ripresa il *Quo vadis?* è copia e del successo dovrà esser tale da registrare una quantità di altre repliche. Ed appunto per questo il *Quo vadis?* si ripete anche stasera.

Mercurio spagnuolo. — Oggi due consuete partite al gioco della Pelota.

Concerti — Numerosissimo ed elegante pubblico ieri alla *Sala Umberto* per l'*Ero* di A. Nardi. Il successo fu grandissimo, dovuto al maestro per la genialità del lavoro e per l'ottima esecuzione.

Applausi in quantità a tutti.

— Al comunale **Teatro Argentina** mercoledì vi sarà una grande esecuzione della *Stabat* di Rossini, promossa dall'A. Filarmonica Romana. Lo scopo è di beneficenza.

Vi canteranno la signorina D'Arnerio, il tenore Fernando De Lucia e il basso Navarrini.

Dirigerà col provato valore il giovane maestro Bustini.

Fabr.

Piccola Cronaca

La tragedia del Viale Manzoni — Il manovale ferroviario Antonio Perfetti, di anni 33, da Sgurgola, abitante in via Principe Umberto 310, da qualche tempo nutriva sospetti a carico della moglie Domenica Di Palma, di anni 19, di Prosinone.

Tra essi erano frequenti litigi, e circa cinque mesi fa il Perfetti scacciava di casa la moglie, la quale andava a convivere con il cocchiere Antonio Airale, abitante al Viale Manzoni 21.

Per intromissione di comuni amici il Perfetti poco dopo si riappacificava con la moglie: fu un breve intervallo perchè quasi subito vennero altri litigi e i due coniugi tornarono a dividersi, ma gli animi rimasero esacerbati.

Ieri, alle 13.50, mentre la Di Palma si trovava ad attingere acqua alla fontanella al viale Manzoni, insieme all'Airale, fu aggredita dal Perfetti, il quale, estratto dalle tasche un pugnale, si avventò furiosamente sulla donna e lo vibrò tre colpi.

La donna che cadde in terra in un lago di sangue fu raccolta dal milite della P. A. Croce d'Oro, Umberto Perfetti, e con un'ambulanza trasportata al Policlinico, dove i dottori Manara, Isaia e Milesi, lo riscontrarono ferite al braccio destro, al dorso e al torace. Dopo operata di laparotomia la Di Palma fu giudicata in imminente pericolo di vita.

Il Perfetti, appena commesso il brutale fatto, gettò in terra il pugnale e fuggì andando a nascondersi nella casa, che trovò aperta, di Lucia Bezzi, al Viale Principe Umberto Margherita 264.

La Bezzi però nel vedersi piombare in casa il Perfetti a lui sconosciuto, cominciava a gridare aiuto, e in un attimo tutti i vicinato rispondevano all'allarme.

Il pugnale venne raccolto e sequestrato dal brigadiere Durgolo delle guardie di P. S.

Il commissario di P. S. dell'Esquilino, cav. Williams, venuto a conoscenza del fatto, dispose opportune indagini per l'arresto del Perfetti, affidando al delegato Tinti ed agli agenti Marutti e Piatrella.

Il Perfetti fu trovato nascoste dietro un armadio nella casa della Bezzi. Dichiarato in arresto, si rese confesso, adducendo a sua discolpa l'onore offeso.

Il fatto svolta intanto richiamato una gran folla, che applaudì agli agenti quando uscirono dalla casa con l'arrestato.

IL COLORITO DEL VISO.

§ I colori caldi dei tramonti meridionali, i colori incarnati delle rose, sono ben preferibili al bianco indefinito delle lue lunare, nonchè all'altro bianco, altrettanto delicato, quanto gracile, delle camelie. Una buona fiammata di legna soddisfa un bisogno assai più che non il riscaldamento di un calorifero per ragione di perfezionato.

§ Dall'esordio — fiori, luce e calore — si deduce facilmente che vogliamo occuparci in questo articolo di qualche cosa di buono. Infatti, io dedichiamo alle nostre gentili lettrici.

§ Chi non intuisce lo stretto rapporto che ha il colorito di un volto femminile con la salute e l'estetica? Una signora, o signorina, cui il suo brillano vivi i colori rosei della salute, è ben più interessante di un'altra, anche se ugualmente bella, un pallida e col fare stanco degli anemici! Il colore del viso è di una donna è il complemento della bellezza: esso la idealizza come il profumo idealizza il fiore. Il colorito del viso è il barometro che segna lo stato di tutti, vecchi, adulti e bambini, maschi e femmine.

§ Non consentite che nessuno sia pallido in casa vostra! La pallidezza precorre l'anemia; e questa apre il varco a molte altre malattie. Non consentite, sopratutto, che siano pallide le vostre figliuole nei primi anni dello sviluppo mulliebre. Date a loro, e a tutti, quanto occorre alla famiglia.

— Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Ronchetti.

Ministero Finanze.

Nelle conservatorie delle ipoteche.

In seguito alla proposta del Consiglio di amministrazione, l'on. Carcano ha firmato il decreto che nomina conservatore delle ipoteche a Napoli il comm. dottor Pietro Scamone, conservatore delle ipoteche a Verona.

Coadiutori gerenti e volontari demaniali.

In seguito alla decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato, che accolse il ricorso di alcuni commessi gerenti demaniali contro il decreto che nominava 20 volontari demaniali rivestono del registro, è stato revocato il primo decreto e sono stati nominati invece ricevitori 20 commessi gerenti.

Tributi locali.

Sono stati respinti i ricorsi Pescolano contro il decreto del Prefetto di Potenza relativo alla nomina di esattore di Sassocastalde; di Ascoli, id. id. Cuneo, id. id. Bra.

Firmatosi il decreto che approva il regolamento per l'applicazione della tassa bovina e suoi Comuni della provincia di Siena; id. id. id. provincia di Ravenna.

Autorizzatosi il Comune di Chianciano (Siena) ad applicare la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100; id. id. Sarzana (Genova) id. id. L. 300.

Ministero Tesoro.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Promulgazione delle leggi che approvano eccedenze d'impegno e maggiori assegnazioni nel bilancio della Pubblica Istruzione.

Legge che autorizza l'assegno straordinario di lire 346,000 a favore dei Comuni della Provincia di Messina.

Approvazione di un provvedimento delle spese impreviste di L. 50,000 a favore dell'Istituto di studi superiori a Firenze.

Id. id. L. 70,000 a favore delle opere idrauliche di 1.a e 2.a categoria.

Id. id. L. 50,000 pel prossimo Congresso internazionale di agricoltura.

Ministero Marina.

Stamane arrivarono in Roma il vice-ammiraglio Frigerio. Passerà alcuni giorni in licenza prima di partire con la squadra per Algeri.

Il tenente di vascello Rodicati di Brozolo Gian Giacoma, con licenza della licenza è destinato a prestar servizio alla sotto-direzione autonoma dei lavori a Maddalena.

La r. nave « Marco Polo » sull'uscita dal bacino a Spana, partirà alla volta di Napoli, ed il giorno successivo il suo arrivo passerà in disponibilità col nuovo stato Maggiore;

Capitano di corvetta Anton Alfredo, responsabile; capo macch. di 1.a cl. Angelo Gaetano Alfredo. Ammassario di 1.a classe da destinarsi dal 2° dipartimento.

Il capitano di corvetta Stampa Ernesto allo sbarco, del cacciatorpediniere « Dardo » assumerà la responsabilità delle navi. « Nullo » « Formidabile » in sostituzione dell'ufficiale Pericoli Riccardo.

— Il « S. Bon » è giunto a Gaeta; la « Partenope » a Napoli; la « Folgore » a Venezia; la « Vettor Pisani » partirà oggi per Gaeta; la « Tripoli », a disposizione dell'Accademia navale per l'esecuzione degli ufficiali di corso superiore, è giunta a Livorno; il « Tevere », dopo aver ricevuto l'acqua al Maddalena è a partire per la Spezia a rifornirsi perlustrando a Portofarraio la costa; l' « Aretusa » è giunta a Civitavecchia.

Ieri è morto a Castellammare di Stabia il capitano di 1ª classe Olivieri Luigi.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 5. — Il Ministro Chamberlain ha suscitato in una sua lettera che il Governo possa esigere la Camera sul finire della sessione.

— Una Nota ai giornali annunzia che la spedizione di Mac-Millan è ora in completo assetto per Addis-Abeba, donde Mac-Millau insieme al col. Harrington scenderà il corso del Nilo azzurro per vedere se lo si può utilizzare, come via commerciale.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministeri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

S. M. si trattenne a parlare con l'on. Zanardelli e Giolitti.

Pranzo al Quirinale.

Iersera ebbe luogo un pranzo in onore dei membri del Congresso storico internazionale.

Alla *destra* di S. M. il Re:

Cont.na Guicciardini - Prof. Harnack (Germania vice-presidente) - Prof. Pastor (Austria vice-pres.) - Sig. Martin (Argentina) - Prof. Lambros (Grecia) - Prof. Lambros (Grecia) - Don Altamira (Spagna) - D. Schönherr (Alemagna) - Prof. Guillaume (Francia) - Prof. H. Chase (Inghilterra) - Sig. Ramirez (Spagna) - Prof. Palamovite (Germania) - Prof. Hartwig (Francia) - S. E. Conte Giaotti — Prof. Kehr (Germania) — Prof. Bachè Leclercq (Francia) - Prof. De Dombisk (Austria) - Prof. Daniel Meyer (Svizzera) - Sig. Mahaffy (Inghilterra) - Prof. Cuq (Francia) - Prof. Schulte (Germania) - Prof. Puech (Francia) - Prof. Berchat (Comitato) - Prof. Sabatier (Francia) - Prof. Bonnet (Svizzera) - Sig. Mahaffy (Inghilterra) - Prof. Nielson (Norvegia) - Prof. Babelon (Francia) - Prof. Lancy (A. Ungh.) - Bar. Manno - Sig. Lafaye (Francia) — D. Revet (Svizzera) - Prof. Bonnet (Svizzera) - Prof. Ovarbe (Austria) - Prof. Doet, Oberniner - Sig. Jorel (Francia) - Sig. Roit (Francia) - Colonna. Ruggero - Comm. Guerini (Segr. com.) - Tonelot. Maurice.

A *sinistra* di S. M. il Re:

Principessa di Vivaro - Prof. Meyer (Francia vice-presidente) - S. E. vice-ammiraglio Morin - Professor Luschin (Austria) - Prof. Gierke (Germania) - Dott. Mak (Comitato Russo) - Prof. W. H. Tyler (S. U. A.) - Senat. Comporetti (Com.) - Prof. Dubois (Francia) - Sir Alfred Lyall (Inghilterra) - Prof. Picot (Francia) - Prof. Hesselmer (Germania) - Prof. Cavaignac (Francia) - Sir Richard Jebb (Inghilterra) - Prof. Brenkica (Germania) - Prof. Gallina (Francia) - Prof. Kubitschek (Austria) - Sig. Tannery (Francia) - Sig. Pelham (Inghilterra) - Prof. Rodet (Francia) - Prof. Peterson (Germania) - Prof. Salcilles (Francia) - Prof. Cocchia (Comitato) - Prof. Maury (Francia) - Prof. D'Agnera (Bulgaria) - Prof. Martinenche (Francia) - Prof. Montolius (Svezia) - Prof. Bloch (Germania) - L. amare de Libera — Prof. Biancorel (Francia) - Prof. Ljubovitch (Russia) - Sig. Labroue (Francia) - Prof. Tommasini - Prof. Dumont (Belgio) - Dott. de Hurozbeke - Sir Richard Murray (Inghilterra) — Prof. Valle (Francia) — Prof. Lancani - Mons. Duchesne (Francia) - Duca di Fragrato.

A *destra* di S. M. la Regina:

S. A. R. il Conte di Torino — R. H. Bryce (Ingh. Vice Presidente) — Prof. Bonfils (Francia) — Prof. Prédericq (Belgio) - D.r Günther (Germania) — D.r Forsten (Russia) - Prof. Bonfils (Francia) - Prof. Boselli (Comitato) - Prof. D. Richard (Francia) — Sir A. H. Hannay (Ingh.) — S. E. gen. Ponza Vaglia — Prof. Lamure (Francia) - Sir F. Harrison (Ingh.) - Prof. Meynial (Francia) - D.r Greves (Russia) - Prof. D'Ancona (Camania) - Prof. Bonnet (Svizzera) - Prof. Gabrieli (Comitato) - Prof. Hüksen (Germania) - D.r Piaget (Svizzera) - R. L. Poole Esq. (Ingh.) — D.r Keëh (Aust. Ung.) - Prof. Sorel (Francia) - D.r Jastrowoff (Russia) - Conte Balzani (Comitato) - Prof. Vianey (Francia) Prof. Riggauer (Germania) - Prof. Pollissier (Francia) - Signor de Basiner (Russia) Dott. von Seidlitz (Germania) - Prof. Manzoni (Comitato) - Prof. Bonnet (Svizzera) - Prof. Kornilow (Russia) - Dott. Sumunfeld (Germania) - Sig. Rodanachi (Francia) - Prof. Geny (Francia) - Signor Lebon (Francia) — Duca di Parma.

I Sovrani dopo il pranzo tennero circolo parlando con ciascuno.

Per l'affare Goetz.

Sono stati trasmessi al Ministero di Grazia e Giustizia i documenti di costituzione ed i documenti che l'ambasciatore di Russia conte Nelidow ha accompagnato con una Nota al Ministero degli Esteri per l'estradizione del suddito russo Michele Goetz.

I documenti presentati, a quanto si afferma, tenderebbero ad ottenere l'estradizione per due distinti reati imputati al Goetz: partecipazione al complotto che portò all'assassinio del Ministro dell'Interno di Russia e partecipazione a complotti per attentare alla vita di altri personaggi del Governo russo.

In ogni modo si sarebbe sempre in tema di reati politici, o per lo meno direttamente connessi alla politica. Del resto la questione cessato da sua parte, la parola spetta al magistrato.

Per i pubblici servizi.

S. M. il Re ha firmato il decreto che istituisce la Commissione incaricata di provvedere alla preparazione del regolamento per l'applicazione delle legge sui pubblici servizi:

La Commissione è così composta:

Comm. Gaspare Finali, presid. della Corte dei Conti; senatori Mezzanotte Camillo, Lacchini Giovanni, Lugli Odoardo, Rossi Luigi; deputati: on. Fasce Giuseppe, Fusinato Guido, Bertetti Michele, Majorana Angelo, Crespi Silvio, Berciani Alberto, De Cupis Adriano, Consigliere di Stato, comm. avv. Schanzer Carlo, direttore generale degli affari civili, Messe Tommaso, consigliere di Appello a Roma; Carosio Giovanni, capo-divisione Cassa Depositi e Prestiti.

Segretari: cav. dott. Bellini Nicola, Poggi Cesare, capi sezione Ministero Interno.

Prof. Bachi Riccardo, segretario capo presso il Museo Industriale di Torino.

Presidenza del Consiglio.

Stasera l'on. Zanardelli partirà per Maderno, dove si tratterrà per alcuni giorni. Egli ha pregato tutti i ministri di trovarsi a Roma pel 20 corrente.

Ministero Esteri.

Ieri ebbe luogo alla Consulta il consueto ricevimento diplomatico.

Il conte de Bülow.

(S) **Napoli**, 5. — Il Cancelliere dell'Impero tedesco, conte de Bülow, è ripartito per Sorrento a bordo di una torpediniera messa a sua disposizione.

Ministero Interno.

Iersera, alle 20,40, è partito per Torino l'on. Giolitti insieme alla famiglia.

— Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Ronchetti.

Ministero Finanze.

Nelle conservatorie delle ipoteche.

In seguito alla proposta del Consiglio di amministrazione, l'on. Carcano ha firmato il decreto che nomina conservatore delle ipoteche a Napoli il comm. dottor Pietro Scamone, conservatore delle ipoteche a Verona.

Coadiutori gerenti e volontari demaniali.

In seguito alla decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato, che accolse il ricorso di alcuni commessi gerenti demaniali contro il decreto che nominava 20 volontari demaniali rivestono del registro, è stato revocato il primo decreto e sono stati nominati invece ricevitori 20 commessi gerenti.

Tributi locali.

Sono stati respinti i ricorsi Pescolano contro il decreto del Prefetto di Potenza relativo alla nomina di esattore di Sassocastalde; di Ascoli, id. id. Cuneo, id. id. Bra.

Firmatosi il decreto che approva il regolamento per l'applicazione della tassa bovina e suoi Comuni della provincia di Siena; id. id. id. provincia di Ravenna.

Autorizzatosi il Comune di Chianciano (Siena) ad applicare la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100; id. id. Sarzana (Genova) id. id. L. 300.

Ministero Tesoro.

Ieri si firmarono i seguenti decreti:

Promulgazione delle leggi che approvano eccedenze d'impegno e maggiori assegnazioni nel bilancio della Pubblica Istruzione.

Legge che autorizza l'assegno straordinario di lire 346,000 a favore dei Comuni della Provincia di Messina.

Approvazione di un provvedimento delle spese impreviste di L. 50,000 a favore dell'Istituto di studi superiori a Firen

Un eroe della Bohème

di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. Del Valle de Paz.

CAPITOLO IX.

— La famiglia, amico mio, la famiglia... E oggi stesso se mi vedete qui, è pure per la famiglia... Devozione su tutta la linea, soggiunse sottovoce.

— Dimmi che bella quantità d'acqua ci ha offerto quel disgraziato d'Argère!

» Lui che a quanto pare veniva per dar l'ultima mano ad una conquista!

Delaroche gli accennò di parlar sottovoce.

Allora con fare di cospiratori, si sussurrarono qualche seria confessione e si separarono dopo un momento scambiandosi una buona stretta di mano.

— Come mai tanto tardi? brontolò Germana.

— Cara mia, ti farò osservare che non ho perduto nulla del concorso, rispose Roberto. Il punto saliente della giornata di certo è il tuffo di d'Argère ed io ero presente.

Maria Teresa avrebbe voluto chiudergli la bocca ma sua madre aveva udito.

— Di, Roberto è proprio d'Argère? M'era parso di riconoscerlo; ma il programma non mette il suo nome, ed ero le mille miglia lontana dal sospettarlo qui!...

— E' proprio lui, zia, i tuoi occhi non ti han no ingannata.

» Il programma ti ha messo in errore, o meglio in dubbio.

— Lo vedi che avevo ragione? soggiunse Delaroche.

La castellana fece conto di non aver udito questa riflessione e riprese con aria compunta:

— Avrebbe potuto rimanerci povero figliuolo! Adolfo se tu andassi un po' a vedere se ha bisogno di nulla?

» Forse non ha con sè nessuno di veramente devoto!

— Zia, credo che adesso sia perfettamente inutile perchè d'Argère ha dovuto sottrarsi alle ovazioni con una partenza immediata.

Poi, ravvedendosi:

— Peraltro, se così desideri zio, possiamo andare a vedere.

E accompagnò la frase con un cenno dell'occhio che significava:

» Vieni, ho bisogno di parlarti. »

Delaroche capì, e tutti e due chiacchierando, si allontanarono nella direzione del ristoratore.

Intanto Maria Teresa subiva le emozioni più penose; e ad onta degli sforzi della cugina per rianimare il suo sorriso di prammatica, lasciava trasparire una sofferenza mal dissimulata.

— Almeno non ti annoi? disse sua madre, che si era avvicinata, non appena i due signori furon lontani.

— Oh! no, mamma, tutt'altro rispose lei dopo lieve esitazione.

— Non sar